



RELAZIONE sulle ATTIVITA' di FEDERAZIONE ANIE

ASSEMBLEA ANNUALE 2016

| | |
|--|----|
| Saluto del Presidente | 2 |
| Saluto del Direttore Generale | 3 |
| 1 Federazione ANIE | 5 |
| 2 I temi di ANIE | 9 |
| • Ambiente | 10 |
| • Appalti pubblici | 14 |
| • Energia | 15 |
| • Education | 17 |
| • Ricerca e Innovazione | 20 |
| 3 Le tecnologie di ANIE | 22 |
| • Le tecnologie del building | 23 |
| • L'industria ferroviaria | 26 |
| • Industria 4.0, verso un nuovo modo di fare manifattura | 27 |
| • I componenti elettronici e la microelettronica | 29 |
| • E-Mobility | 30 |
| 4 I servizi di ANIE | 31 |
| • Comunicazione e web | 32 |
| • Eventi e fiere | 34 |
| • Formazione | 42 |
| • Guide tecniche e pubblicazioni | 43 |
| • Presidio tecnico-normativo | 48 |
| • Studi economici | 51 |
| • Supporto legale | 53 |
| 5 ANIE in Europa | 54 |
| 6 ANIE nel Mondo | 61 |
| ANIE per  | 67 |



Cari associati,

nel 2015 l'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana ha proseguito il lento percorso di recupero delle perdite indotte dalla doppia crisi che, dal 2008 a oggi, ha fatto calare complessivamente il Pil di oltre 9 punti percentuali.

Nonostante un contesto ancora instabile tuttavia, alcuni elementi hanno dato forza a questo percorso: in ambito nazionale il 2015 ha visto i primi segnali positivi su consumi e investimenti, mentre sul fronte estero fattori esogeni, come il cambio euro/dollaro, hanno favorito la competitività dell'industria italiana. In questo trend si inseriscono i dati particolarmente positivi di alcuni comparti ANIE, come l'automazione

industriale, che ha incrementato mediamente del 7% il fatturato.

Ma non basta: se non si ricostruisce la base manifatturiera del Paese con una seria politica industriale la crescita non riprenderà in maniera stabile e continuativa.

La reindustrializzazione può partire solo dalle nuove tecnologie, che hanno casa in ANIE: la tensione delle nostre imprese verso le frontiere tecnologiche più avanzate non è mai cessata, nemmeno negli anni più difficili, facendo registrare notevoli successi competitivi.

Gli sforzi di innovazione messi in campo dalle aziende ANIE hanno consentito di rafforzare la nostra presenza internazionale e in molti casi di battere la concorrenza con prodotti e sistemi sempre più performanti.

Sono le tecnologie le protagoniste della quarta rivoluzione industriale che stiamo vivendo, rivoluzione che coinvolge tutti i nostri mercati e che integra la digitalizzazione nelle nostre case, nei luoghi di lavoro, nelle fabbriche, sulle infrastrutture materiali e immateriali. I nuovi processi industriali manifatturieri, consentono già oggi (e sempre più in futuro) di creare fabbriche nuove e di aprire nuove fasce di mercato in Italia e all'estero.

E proprio con l'obiettivo di promuovere a livello internazionale le nostre filiere innovative, come presidente ANIE mi sono speso per portare a compimento l'adesione di ANIMP, Associazione Nazionale di Impiantistica Industriale, ad ANIE. Di ANIMP fanno infatti parte i general contractors, che progettano e costruiscono nel mondo sistemi industriali, grandi opere e infrastrutture, in una logica di filiera di qualità, efficiente e competitiva.

Con questo impegno abbiamo vissuto i primi mesi del 2016, un anno molto importante per la nostra Confindustria che è stata capace di serene riflessioni, anche autocritiche, per dare un significato nuovo e forte al valore della rappresentanza.

Sono certo che il neo eletto Presidente Vincenzo Boccia, saprà valorizzare le tante eccellenze italiane, anche quelle più nascoste, per guidare l'Italia verso un nuovo rinascimento industriale. A lui, e a noi, auguriamo sinceramente buon lavoro.

Claudio Andrea Gemme



Cari associati,
non è semplice restituire in poche pagine il lavoro che nel 2015 abbiamo fatto insieme.

Ambiente e sviluppo sostenibile, appalti pubblici, energia, industria e manifattura 4.0, trasporti, smart city e smart building, education e ricerca e innovazione: questi sono i temi su cui ANIE è attiva grazie alla sinergica collaborazione tra i suoi professionisti e i rappresentanti delle aziende, che contribuiscono a far sentire la voce dell'industria nei tanti incontri in ANIE, in Confindustria, negli Organismi di Normazione, nei Comitati Tecnici, nelle Associazioni Europee.

Per promuovere l'eccellenza tecnologica dei suoi comparti, nel 2015 ANIE ha colto la straordinaria occasione di Expo, realizzando in partnership con

Confindustria "Fab Food. La fabbrica del gusto italiano", mostra sull'alimentazione industriale sostenibile. Il successo di Fab Food è confermato dai numeri: oltre 450.000 visitatori tra cui moltissime delegazioni estere che hanno potuto apprezzare, in modo divertente, il valore delle nostre tecnologie coinvolte nel processo di trasformazione agro-alimentare.

Tra i temi di carattere trasversale, mi fa piacere ricordare il contributo di ANIE alla riforma del Codice degli Appalti Pubblici. ANIE è intervenuta in tutti i numerosi momenti di confronto istituzionale che hanno portato alla Riforma del Codice. Le nuove norme imprimeranno un radicale cambiamento del sistema delle gare pubbliche e, se correttamente applicate, potranno raggiungere l'obiettivo europeo di far diventare gli appalti uno strumento di politica industriale per una crescita inclusiva, intelligente e "sostenibile".

Quello della sostenibilità ambientale è stato l'altro grande tema del 2015 segnato dalle dichiarazioni del Governo di voler adottare un Green Act. Sul tema si è aperto un dialogo tra Ministero dell'Ambiente e Confindustria, nel quale ANIE ha dato un contributo importante portando le sue posizioni sul tema dell'efficienza energetica con i lavori dei diversi gruppi attivi su smart building, smart grid, smart city ed e-mobility, su cui lavorano le associazioni (ANIE Energia, ANIE Automazione, ANIE Reti, ANIE Csi, ANIE Aice, ANIE AssoAscensori, Assil, Ceced), sullo sviluppo delle energie rinnovabili (con le proposte di ANIE Rinnovabili) e sui trasporti sostenibili (con le proposte di ANIE ASSIFER per lo sviluppo della industria ferroviaria). Importante il lavoro su Manifattura 4.0 per sensibilizzare sulle opportunità offerte dalla convergenza tecnologica tra l'automazione industriale e l'ICT. Il tema aprirà nei prossimi anni interessanti scenari, atteso che IoT impatta su tutti i mercati finali di ANIE, dall'edificio, alle reti, all'industria.

In questo quadro – che vede al centro l'innovazione e la ricerca e sviluppo – si deve segnalare l'importante ruolo dei componenti elettronici e della microelettronica e l'impegno di ANIE per dare dignità settoriale a questo comparto strategico.

Anche nel 2015 è proseguita l'attività della Commissione Ricerca e Innovazione che, attraverso lo Sportello Ricerca, ha offerto supporto alle aziende in tema di finanziamenti nazionali ed europei e il lavoro del Comitato Education che, nell'ambito delle iniziative volte a raggiungere l'obiettivo di ridurre le distanze tra mondo del lavoro e mondo della scuola, ha promosso ad ottobre 2015 la firma di un Protocollo tra ANIE e Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca in tema di alternanza scuola-lavoro.

Mi fa piacere ricordare infine che a fine 2015 ANIE ha ampliato il perimetro associativo con l'adesione di ANIMP che rappresenta la filiera dell'impiantistica industriale.

Maria Antonietta Portaluri

A handwritten signature in black ink, appearing to read "M. Portaluri".

1

Federazione ANIE

ANIE Federazione rappresenta nel sistema confindustriale l'**industria italiana delle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche**.

La Federazione riunisce player strategici che forniscono tecnologie all'avanguardia per le infrastrutture energetiche, il trasporto ferroviario ed elettrificato, l'edilizia residenziale e industriale, con soluzioni per l'impiantistica evoluta che vanno dallo smart building, alla smart factory, alla smart city.

Le circa 1500 imprese associate alla Federazione sono organizzate in **13 comparti merceologici** che rispecchiano specifici settori dell'industria delle tecnologie: energia tradizionale e rinnovabile, reti, industria ferroviaria, illuminazione, componenti elettronici, componenti e sistemi per impianti, cavi e conduttori elettrici, automazione industriale, ascensori e scale mobili, apparecchi domestici e professionali, sicurezza e automazione edifici, illuminazione.

Nel 2016, con l'**adesione di ANIMP** (Associazione Nazionale di Impiantistica Industriale) ANIE ha rafforzato la sua rappresentanza allargando il perimetro federativo anche ai General Contractors industriali.

Secondo la classificazione internazionale basata sull'attività di Ricerca e Sviluppo, ANIE rappresenta l'industria a medio alta e alta tecnologia. Mediamente le aziende ANIE investono in **R&S il 4% del loro fatturato totale**, rappresentando oltre il 30% dell'intero investimento in R&S effettuato dal settore privato in Italia. La difficile congiuntura economica degli ultimi anni non ha frenato l'alta vocazione alla ricerca del settore. Nonostante la crisi, nel periodo 2008-2014 l'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana ha registrato una crescita media annua della spesa in R&S intra muros pari al 3% e superiore alla media del manifatturiero (intorno all'1%). Secondo una recente indagine sull'innovazione condotta dalla Commissione Europea, le imprese innovatrici italiane sono più del 50% nel settore elettrotecnico ed elettronico.

La mission di ANIE è quella di promuovere gli interessi comuni delle imprese che rappresenta e favorire lo sviluppo dell'elettrotecnica e dell'elettronica, settori altamente dinamici sui mercati nazionali e internazionali.

ANIE è dunque una comunità d'impresе, importante luogo d'incontro e di confronto per i soci in cui si creano momenti di conoscenza reciproca, nascono collaborazioni, si realizzano occasioni di business.

Attraverso le sue qualificate risorse e con l'ausilio di professionisti esterni, ANIE offre ai suoi associati un'**ampia gamma di servizi**: aggiornamento tecnico, normativo e legislativo (ambiente, energia, appalti, legale); partecipazione a manifestazioni fieristiche in Italia e nel mondo; missioni internazionali; pubblicazioni tecniche e studi realizzati in sinergia con imprese associate, università e istituti di ricerca; convenzioni e agevolazioni per l'acquisto di beni e servizi; sportelli informativi con professionisti in grado di rispondere a quesiti su appalti, finanziamenti per la ricerca, formazione.

In linea con la tendenza del mercato a creare soluzioni tecnologiche sistemiche e integrate, ANIE favorisce anche la stretta collaborazione tra le aziende attraverso **comitati tecnici e gruppi di lavoro**, anche interassociativi, su temi trasversali e strategici, quali efficienza energetica, smart grid, smart city, intelligent building, mobilità sostenibile, mecatronica, storage. Tra i più recenti ricordiamo, il gruppo smart metering dei contatori statici (in ANIE CSI) e il gruppo software per l'automazione industriale (in ANIE Automazione).

Un forte supporto al business delle imprese viene anche dal qualificato **network nazionale e internazionale** di cui ANIE fa parte.

ANIE è presente nei principali organismi di normazione nazionale (CEI, UNI e CTI), europei (CENELEC, CEN) e internazionali (IEC, ISO). Con i propri delegati presidia 120 comitati tecnici CEI, formula 800 designazioni ed esprime 30 presidenti e 30 segretari di comitati e organi tecnici del CEI.

ANIE è socio fondatore di IMQ, Istituto italiano del Marchio di Qualità, dove è attiva la partecipazione in diverse commissioni dei vari settori della Federazione.

A livello europeo, ANIE aderisce ad Orgalime, European engineering industries association, con la quale opera sui temi del mercato unico, energia, ambiente e infrastrutture.

Tutte le associazioni di ANIE inoltre sono parte attiva delle omologhe associazioni europee di riferimento.

L'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana nel 2015

Le imprese che aderiscono ad ANIE attraverso le sue associazioni, rappresentano l'85% di tutte le aziende del settore operanti in Italia, con **un fatturato aggregato a fine 2015 di 55 miliardi di euro, di cui 29 miliardi di export e un numero di addetti pari a 410 mila.**

Fatturato

| | 2013 | 2014 | 2015 | 2014/ 2013 | 2015/ 2014 |
|--------------------------------------|-----------------|--------|--------|---------------|---------------|
| | milioni di euro | | | variazione % | |
| Elettrotecnica | 44.300 | 41.103 | 43.481 | -7,2 | 5,8 |
| Elettronica | 9.517 | 9.668 | 10.217 | 1,6 | 5,7 |
| Totale Elettrotecnica ed Elettronica | 53.817 | 50.771 | 53.698 | -5,7 | 5,8 |

Fonte: ANIE

Le ASSOCIAZIONI e le TECNOLOGIE del SISTEMA ANIE



COMUNICAZIONE
e WEB

EVENTI e FIERE

FORMAZIONE

GUIDE TECNICHE
PUBBLICAZIONI e
RICERCHE

INTERNAZIONALIZZAZIONE

PRESIDIO
TECNICO-NORMATIVO

STUDI
ECONOMICI

OSSERVATORIO
EUROPA

SUPPORTO
LEGALE

AMBIENTE



2

I temi di ANIE

Economia Circolare: nuovi obiettivi e nuove sfide per l'Industria Elettrotecnica ed Elettronica

Nell'ultimo anno le istituzioni europee e nazionali hanno rivolto una crescente attenzione verso la definizione di misure e programmi che potessero conseguire il duplice obiettivo della crescita economica e della sostenibilità ambientale. A dicembre 2015 la Commissione Europea ha presentato un ambizioso nuovo **Pacchetto Circular Economy**, in sostituzione di quello ritirato all'inizio del 2015. Il modello dell'economia circolare si è recentemente sviluppato in risposta alla necessità di confrontarsi con la limitatezza delle risorse ed è progettato per autorigenerarsi e ricostituirsi basandosi su **fonti energetiche rinnovabili, riduzione dell'uso di sostanze chimiche nocive, eliminazione di sprechi e produzione di rifiuti**.

I crescenti prezzi dell'energia e delle materie prime stanno rendendo tale modello economico l'unica strada possibile per tutelare il comparto industriale nazionale e mantenerne la competitività a livello globale. L'inquinamento infatti rappresenta di per sé una forma inconcepibile di spreco che implica un utilizzo inefficiente e incompleto delle risorse che le imprese non possono più permettersi. Alla base dell'impegno di riduzione degli sprechi e di massimizzazione del profitto vi sono quindi gli stessi principi basilari comuni a ogni attività economica quali l'uso efficiente degli input, la sostituzione dei materiali e la minimizzazione degli sforzi. In tal senso le imprese ANIE non solo sono in prima linea per implementare il modello al loro interno ma offrono loro stesse prodotti e strumenti fondamentali per consentirne l'attuazione a livello di sistema paese.

Per valorizzare correttamente il potenziale offerto dalle tecnologie ANIE per l'economia circolare, la Federazione ha dunque partecipato attivamente alle **consultazioni pubbliche** e alle **audizioni** aperte dalla **Camera dei Deputati** e dal **Senato**, sottoponendo le proprie valutazioni per modellare la proposta legislativa europea, anche tramite appositi **emendamenti** inviati ai nostri parlamentari UE.

Il cuore di un'economia di questo tipo, pensata per potersi rigenerare da sola, è senza dubbio l'**energia**, che deve essere necessariamente utilizzata secondo i più alti criteri di risparmio ed efficienza. Proprio sul tema energetico ANIE è intervenuta in maniera proattiva presso il Ministero dello Sviluppo Economico nel corso del processo consultivo, tenutosi a settembre 2015, sulla proposta della Commissione di **revisione della Direttiva 2010/30/UE sull'etichettatura energetica**, che prevede l'obbligo di indicare al consumatore finale, mediante apposita etichettatura, il consumo di energia e di altre risorse dei prodotti, al fine di coordinare la propria attività di lobby per trasferire le proposte dell'industria in un'ottica di miglioramento dell'attuale etichetta energetica. Con l'obiettivo di incrementare progressivamente l'efficienza energetica del singolo prodotto è invece proseguito l'impegno di ANIE a stretto contatto con il Ministero e l'ENEA per definire una posizione, allineata con le esigenze del comparto produttivo italiano, nei confronti della **Direttiva 2009/125/CE sull'Ecodesign degli Energy related Product**. Nell'ultimo anno, oltre a

partecipare e collaborare alla definizione dei **nuovi regolamenti**, particolare attenzione è stata rivolta alla finalizzazione del **Working Plan 2015/2017** che, in base ai programmi della Commissione, costituirà anch'esso parte integrante del Pacchetto Circular Economy. All'interno del documento è infatti confermata l'intenzione della Commissione di focalizzare le prossime misure di implementazione non solo su aspetti di risparmio/efficienza energetica ma anche sugli **aspetti di efficienza nell'utilizzo delle risorse** (acqua, materie prime, terre rare) dei singoli prodotti.

Come ulteriore novità il piano di lavoro prevede di poter includere, oltre a prodotti di consumo più tradizionali, anche interi sistemi come: **ascensori, controllo e automazione degli edifici, impianti fotovoltaici, display e impiantistica di segnaletica**.

Sempre in ambito energetico, ANIE è intervenuta a livello europeo su due regolamentazioni trasversali partecipando alle consultazioni pubbliche aperte dalla Commissione aventi come oggetto **l'attuazione della direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia – EPBD** e la **revisione della direttiva Efficienza Energetica 2012/27/UE**.

Altro importante cardine dell'economia circolare è sicuramente l'**uso efficiente delle risorse** e il riciclo dei materiali utilizzati tramite il recupero dei prodotti a fine vita.

Esattamente in questo contesto si inserisce la **Direttiva 2012/19/UE – RAEE II** (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche), recepita all'interno dell'ordinamento nazionale dal **Decreto Legislativo 49/2014**. Proprio su questo fronte è proseguita l'intensa attività di confronto tra ANIE e il Ministero dell'Ambiente, finalizzata a ottenere una piena attuazione dei principi della direttiva comunitaria che non risultasse indebitamente penalizzante per i produttori di AEE.

ANIE si è dunque attivata immediatamente perché si giungesse quanto prima alla definizione dei **nuovi Accordi di Programma** attraverso la voce unica del proprio delegato, nominato come rappresentante unico dei Produttori dall'intero mondo Confindustriale. Il risultato dei tavoli negoziali aperti con Distribuzione e Comuni ha poi portato alla definizione dei nuovi accordi, siglati nel 2015 e validi per il prossimo triennio, che contribuiranno al miglioramento della raccolta e gestione dei RAEE.

Contestualmente ANIE ha mantenuto la propria attività di monitoraggio e dialogo col Ministero nella delicata fase di definizione dei **decreti attuativi previsti dal D.lgs. 49/2014**, attualmente in via di pubblicazione, quali: il **decreto uno contro zero**, il decreto sulla **progettazione e produzione ecocompatibile delle AEE**, il decreto **garanzie finanziarie** e il decreto **tariffe**. La finalizzazione dei testi normativi permetterà quindi di dare completa attuazione e operatività al D.lgs. 49/2014 rafforzando la raccolta dei RAEE tramite un maggior coinvolgimento e responsabilizzazione, insieme al produttore, di tutti gli altri soggetti dal distributore, al trattatore finanche al singolo cittadino.

Sempre con riguardo alla delicata tematica della gestione dei rifiuti, ANIE è più volte intervenuta tramite attenta strategia di lobby nella realizzazione del cosiddetto **Collegato Ambientale** che, in seguito alla sua pubblicazione avvenuta a febbraio 2016 con **Legge 221/2015**, ha introdotto disposizioni e semplificazioni favorevoli alle imprese sotto diversi ambiti, che spaziano

dalla gestione dei **rifiuti di rame**, all'attività di **monitoraggio e vigilanza** sui RAEE e sulle **pile e accumulatori**. Proprio su quest'ultimo aspetto ANIE ha riversato particolare impegno presso il Ministero dell'Ambiente per l'attività di **recepimento della nuova Direttiva 2013/56/UE**, che modifica la Direttiva 2006/66/CE relativa a pile e accumulatori e loro rifiuti, avvenuta con la pubblicazione del **D.lgs. 27/2016**, e che proseguirà in futuro per conseguire l'allineamento della normativa vigente in materia di pile e batterie a quella alla base del Sistema RAEE, con l'auspicio di adeguarsi agli standard di efficienza che da sempre contraddistinguono le imprese ANIE. Con il medesimo auspicio di efficienza è avvenuta la collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ha permesso la sottoscrizione da parte dell'Italia, a Gennaio 2016, dell'**Accordo Multilaterale ADR M285** relativo al trasporto di RAEE contenenti pile al litio, che permetterà di effettuare il trasporto di tali apparecchiature non imballate in deroga all'ADR, purché le pile in oggetto siano adeguatamente protette dall'apparecchiatura stessa. La sottoscrizione rappresenta il risultato positivo dell'attività di lobby portata avanti da ANIE in rappresentanza delle imprese maggiormente coinvolte dalle normative sui rifiuti elettronici e di pile e accumulatori.

In aggiunta alla minimizzazione della produzione di rifiuti e alla loro efficiente gestione, privilegiandone il recupero e il riutilizzo, l'industria elettrotecnica ed elettronica ripone grande attenzione al **controllo e riduzione dei possibili impatti ambientali** derivanti dagli effetti inquinanti delle **sostanze chimiche** utilizzate nei propri processi produttivi.

Costante l'impegno di Federazione ANIE anche sul tema delle sostanze chimiche, in particolar modo sulle problematiche derivanti dal **Regolamento 1907/2006/CE – REACH**. Prosegue infatti in maniera continua l'attività di monitoraggio svolta da ANIE per intervenire nelle fasi di valutazione propedeutiche all'inclusione di sostanze strategicamente rilevanti per l'industria di settore nell'elenco delle sostanze possibili candidate per utilizzo previa autorizzazione – cosiddetta **Candidate List**. È ormai evidente che il fronte della regolamentazione delle sostanze chimiche sta sempre più estendendo il proprio impatto anche sul settore elettronico, che conseguentemente vede restringersi sempre più il proprio mercato di approvvigionamento per la messa al bando di un numero crescente di sostanze.

Sempre più intensi procedono i contatti e gli incontri tra ANIE e l'Autorità Competente nazionale, ovvero il Ministero della Salute, che hanno contribuito a mantenere il clima di reciproca e fattiva collaborazione instaurato sin dall'entrata in vigore del REACH. Grazie ai contatti è stato possibile conseguire risultati positivi su numerose sostanze, di interesse verticale o orizzontale, per le quali erano state avviate valutazioni di misure restrittive. ANIE sta inoltre seguendo con attenzione il processo di revisione delle guide ECHA, avente origine dalla **sentenza della Corte di Giustizia europea sulla soglia 0,1%**, che si tradurrà in un sempre maggior impatto per le imprese elettroniche in ragione dell'estensione dell'obbligo di raccolta dati e comunicazione previsto dall'art. 33 del REACH per tutti i prodotti complessi costituiti da più articoli.

A due anni di distanza dalla pubblicazione del **D.lgs. 27/2014**, che recepisce la **Direttiva 2011/65/UE – RoHS II**, il Ministero dell'Ambiente ha operato il recepimento della nuova **Direttiva Delegata 2015/863/UE**, che ha incluso

quattro ftalati ([DEHP](#), [BBP](#), [DBP](#), [DIBP](#)) fra le sostanze soggette a restrizione, attraverso il [DM 6 agosto 2015](#). Grazie ai rapporti di reciproca collaborazione instaurati negli anni con il Ministero la trasposizione nazionale è avvenuta pienamente in linea con le disposizioni comunitarie. Sempre nel clima di massima collaborazione sta finalizzandosi anche l'allineamento normativo, tramite apposito schema di decreto, tra l'attività di vigilanza effettuata finora ai fini Reach con i futuri controlli RoHS che saranno attuati sul territorio nazionale.

Alle attività sul tema delle sostanze si aggiunge l'incisiva azione sul [Regolamento 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra](#). Mediante incontri tecnici mirati, l'Area Ambiente di ANIE ha già iniziato le opportune attività di lobby presso il Ministero dell'Ambiente per garantire un'attuazione nazionale del testo europeo che possa essere equa e adeguata sia per le imprese che per l'ambiente. Contemporaneamente, allo scopo di meglio supportare le imprese nella comprensione degli obblighi del nuovo Regolamento, ANIE ha realizzato, ad ottobre 2015 attraverso la propria Area Ambiente, un [Opuscolo guida](#) all'interno del quale vengono esaminati i principali aspetti del nuovo regolamento, convogliando le conoscenze degli esperti associativi e aziendali in materia per renderli fruibili da tutte le imprese del comparto coinvolte.

La radicale riforma del sistema delle gare tra innovazione tecnologica e sostenibilità ambientale

Nel corso del 2015, Federazione ANIE ha seguito, partecipando a ogni fase del dibattito pubblico e intervenendo in tutti i numerosi momenti di confronto istituzionale, la riforma del Codice degli Appalti Pubblici.

Gli Appalti Pubblici rappresentano quasi il 20% del PIL europeo. Questo dato è sufficiente a far capire come un intervento radicale di riforma del sistema della domanda pubblica, nazionale ed europea, sia stato al centro dell'impegno di ANIE che ha partecipato al lungo iter parlamentare di approvazione della legge delega per il recepimento delle nuove direttive appalti e concessioni, e successivamente alle consultazioni pubbliche della Autorità (ANAC) sul nuovo Codice degli Appalti pubblicato lo scorso 18 aprile 2016.

Le nuove norme imprimeranno, nei prossimi mesi, al sistema delle gare pubbliche un radicale cambiamento, destinato a tradursi in una rivoluzione di tipo culturale ancora prima che tecnico-giuridica. Molte le novità: alcune ispirate alla logica della efficienza della spesa pubblica che attengono, ad esempio, alla aggregazione della domanda pubblica combinata con un innovativo sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, altre ispirate alla logica di premiare la qualità e sostenibilità ambientale delle offerte presentate in gara, con una forte spinta verso l'innovazione, che si percepisce nella previsione di nuove procedure di gara (partnership per l'innovazione) volte ad attivare virtuose sinergie tra il mondo della ricerca tecnologica e quello della committenza pubblica.

Nei prossimi mesi, la vera scommessa sarà la revisione del sistema SOA (sistema unico di qualificazione degli esecutori di lavori pubblici), che potrebbe rappresentare un'ottima occasione per rivedere le categorie di lavorazioni (generali e specialistiche) in chiave moderna, valorizzando il ruolo sempre crescente dell'innovazione tecnologica nelle costruzioni e nelle grandi opere infrastrutturali, privilegiando il rispetto dei criteri di sostenibilità energetica e ambientale. In questa direzione, peraltro, a fine 2015, si era mosso il legislatore nazionale con l'approvazione del DM 24 dicembre 2015 contenente i "criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici" e con alcune previsioni su criteri premianti per le imprese in possesso delle certificazioni ambientali contenute nel Collegato Ambiente.

Nel corso del 2015, inoltre, il tavolo ANIE-Grandi Committenti ha finalizzato un documento sugli affidamenti di lavori, forniture e servizi nei Settori Speciali che tiene conto delle peculiarità proprie delle imprese che operano nei mercati di riferimento caratterizzate da alta specializzazione e competenze.

In ANIE Federazione sono rappresentate, tramite ANIE Energia, le aziende che producono, distribuiscono e installano apparecchiature, componenti e sistemi per la generazione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica per il suo utilizzo efficiente nelle applicazioni industriali e civili, nonché, tramite ANIE Rinnovabili, le imprese costruttrici di componenti, di impianti chiavi in mano e di produzione di energia elettrica da fotovoltaico, eolico, biomasse, geotermia, mini idroelettrico e solare termodinamico. Inoltre aderisce ad ANIE Reti Terna, operatore di rete per la trasmissione di energia.

Possiamo dire che sono presenti tutti gli attori che ricoprono un ruolo primario nei **mercati energetici italiani**.

Sono quindi presidiate in maniera puntuale tutte le tematiche che impattano sul settore energetico, sia a livello di lobby politico-istituzionale che a livello tecnico-normativo.

Questo presidio si è particolarmente intensificato negli ultimi anni, in cui il settore elettrico sta vivendo una trasformazione epocale. Trasformazione che segna il **passaggio dalla generazione centralizzata a quella distribuita** (smart grid), con un peso sempre maggiore delle energie rinnovabili e delle tecnologie smart. Il forte aumento della generazione diffusa nel sistema elettrico, in particolare nelle reti di distribuzione in media e bassa tensione, impone nuovi compiti: mantenere un elevato livello di sicurezza e affidabilità dell'intero sistema, garantire possibilità di controllo del carico da parte del sistema, coinvolgere sempre più gli utenti finali nel mercato elettrico.

Le aziende rappresentate da ANIE sono gli attori industriali di primo piano di questo cambio di paradigma e operano attivamente sia a livello nazionale che internazionale per facilitare questa transizione.

Passa in gran parte dalle tecnologie delle aziende ANIE il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi ambientali europei fissati al 2030: 40% di riduzione di emissioni, 27% produzione da fonte rinnovabile, 27% efficienza energetica.

Ricordiamo a questo proposito alcune delle attività di studio promosse da **ANIE Energia** quali il position paper sul ruolo delle smart grids nel sistema elettrico in collaborazione con RSE, l'avvio dei lavori con il Politecnico di Milano per l'elaborazione di uno studio sull'evoluzione del sistema elettrico al 2030, la partecipazione all'attività regolatoria con AEEGSI attraverso l'adesione all'Osservatorio permanente della regolazione energetica, idrica e del teleriscaldamento la cui costituzione è stata prevista dalla Delibera 83/2015. Nel nuovo paradigma un ruolo centrale sarà svolto dai **sistemi di accumulo**, strumento fondamentale per il completamento dell'integrazione delle fonti rinnovabili diversamente programmabili nella rete elettrica. I sistemi di storage possono essere molteplici e servire in vari siti nei quali l'energia elettrica viene prodotta, trasportata e consumata. I SdA trovano quindi ambiti di applicazione differenti, potendo inserirsi in vari punti del sistema elettrico generazione-consumo e assicurare servizi diversi. Per quanto concerne la rete elettrica italiana le aree di utilizzo più promettenti per i sistemi di accumulo lungo l'intera filiera sono: produzione, trasmissione, distribuzione, consumo.

Ricordiamo a questo proposito la Guida Tecnica sui sistemi di accumulo connessi alla rete elettrica di distribuzione, realizzata da ANIE Energia, manuale tecnico sulle novità normative e regolatorie in tema di connessione alla rete, esercizio, capability e relative prove dei SdA.

Sulla questione della gestione dell'energia, un tema su cui ANIE è stata impegnata a livello di lobby è quello della elettrificazione delle cosiddette isole minori e dei porti, realtà in cui gestire in maniera efficiente le risorse energetiche significa anche promuovere sviluppo turistico, economico e sociale. Sulle proposte di ANIE, l'associazione Energia è stata audita in **Commissione Ambiente del Senato sul Decreto su isole minori**. Successivamente ANIE Energia e ANIE Rinnovabili hanno fornito emendamenti sul testo in questione in riferimento a sviluppo della mobilità elettrica, sviluppo delle FER e connesso sviluppo delle infrastrutture, elettrificazione dei porti, economia circolare.

Ugualmente intenso è stato il fronte **energia rinnovabile**, componente strutturale del sistema elettrico italiano.

Nel corso del 2015 è stato attivato l'Osservatorio ANIE Rinnovabili, che raccoglie, elabora e diffonde i dati sulle energie rinnovabili, secondo il sistema Gaudì su fonte Terna.

L'intensa attività di lobby ha portato l'associazione a confrontarsi ripetutamente con il GSE sul documento tecnico di riferimento relativo alle regole per il mantenimento degli incentivi in conto energia; è stato inoltre costante il dialogo con l'AEEGSI per la semplificazione delle procedure per le connessioni degli impianti di produzione di energia elettrica di piccola taglia, per la riduzione dei costi di gestione degli operatori e per posticipare l'entrata in vigore dell'obbligo di adozione del ritardo intenzionale negli inverter. Ricordiamo inoltre, sempre con AEEGSI e con l'Energy Strategy Group del Politecnico di Milano gli incontri sul tema della riforma tariffaria elettrica per gli utenti non domestici.

ANIE Rinnovabili ha partecipato a consultazioni pubbliche europee, quali EPBD (Energy Performance Building Directive), EED (Energy Efficiency Directive) e soprattutto RED II (Renewable Energy Directive 2°) e a consultazioni nazionali, tra cui quella del MISE sulle proposte per il potenziamento e la qualifica del meccanismo dei Certificati Bianchi.

Per quanto riguarda il settore **fotovoltaico**, con riferimento al ricorso collettivo contro il cosiddetto Decreto "spalma incentivi" presentato da ANIE Rinnovabili è stato depositato l'atto di intervento che consentirà alla Federazione di partecipare al giudizio instauratosi avanti alla Corte Costituzionale, presso cui è stata fissata la prima udienza il 6 dicembre 2016.

Sul **Decreto FER non FV** ANIE Rinnovabili è intervenuta a più riprese presso il MISE e presso i Governatori di diverse Regioni ed i rappresentanti della Conferenza Unificata con proposte di miglioramento della bozza di Decreto e successivamente con emendamenti.

Infine, a livello confindustriale, ANIE Rinnovabili ha partecipato ai lavori del tavolo sul nuovo design del mercato elettrico conclusosi a settembre 2015 con la **pubblicazione dello studio di Poyry** e la partecipazione ai gruppi di lavoro sui SSPC e SDC. Particolarmente apprezzati dai soci l'incontro di approfondimento sui requisiti minimi per fruire dei benefici fiscali previsti dalla Tremonti Ambientale e l'informativa sulla Legge di Stabilità 2016 per usufruire dei benefici fiscali su super ammortamento, IMU e TASI.

Trasversale è poi il tema della **efficienza energetica**, per il quale rinviando all'approfondimento tecnico e normativo nella sezione dedicata.

Il 2015 è stato caratterizzato dall'importante riforma della scuola (Legge 10/2015, cosiddetta "La Buona Scuola"), tra le cui previsioni vi è l'obbligo per gli studenti degli ultimi tre anni delle medie superiori, di periodi di alternanza scuola-lavoro (200 ore per i licei e 400 ore per gli istituti tecnici e professionali). Il Comitato Tecnico Education (CTE) di ANIE, pur con la consapevolezza delle problematiche connesse al numero di studenti coinvolti (oltre 1,5 milioni quando la riforma sarà a regime), ha condiviso il principio dell'alternanza nella convinzione che possa costituire un primo importante passo per affrontare il problema della disoccupazione giovanile, dovuta certamente all'oggettiva congiuntura economica, ma anche alla difficoltà di adeguare le scelte scolastiche alle effettive esigenze del mercato e al ritardo con cui i nostri giovani entrano nel mondo del lavoro.

L'impegno di ANIE per l'alternanza scuola-lavoro

09 ottobre 2015 : Firma del Protocollo Miur-ANIE

Il Direttore Generale per gli Ordinamenti Scolastici e l'Autonomia Scolastica del MIUR, Carmela Palumbo e il Presidente ANIE, Claudio Andrea Gemme hanno siglato un Protocollo d'intesa attraverso il quale ANIE si impegna a farsi portavoce tra le imprese associate della valenza dei principi di alternanza contenuti nella riforma della scuola e a supportare le imprese nelle attività connesse all'accoglimento degli studenti in azienda mettendo a disposizione esperienze, risorse, conoscenze scientifiche e gestionali per creare una proficua sinergia con il sistema scolastico nazionale, in particolare con gli istituti tecnici ad indirizzo elettrico, elettronico e mecatronico. Un Comitato Paritetico ANIE-MIUR affronterà le questioni organizzative legate alla accoglienza degli studenti e svolgerà attività di monitoraggio e valutazione delle esperienze.

Marzo 2016: terza indagine ANIEDUCATION - grado di conoscenza de "La Buona Scuola", esperienze di alternanza scuola - lavoro delle imprese associate, disponibilità ad attivare percorsi di alternanza

Per dare continuità all'impegno preso con il MIUR e attivare iniziative mirate, il CTE ha voluto dedicare la terza indagine ANIEDUCATION a "La Buona Scuola". Tra i risultati dell'indagine una prima considerazione è che l'alternanza, pur essendo conosciuta dall'80% dei rispondenti, non è una pratica diffusa tra le aziende. Una seconda considerazione è legata alla valutazione sostanzialmente positiva della Riforma: le aziende la considerano uno strumento in grado di ridurre il divario tra le competenze in uscita e quelle richieste dalle aziende e utile nell'agevolare i processi di selezione e reclutamento di risorse con professionalità più vicine alle esigenze dell'azienda. Sono meno convinte sugli effetti positivi che può avere sulla dinamica occupazionale.

Una terza considerazione è che le aziende sembrano disposte ad avviare progetti con le scuole: ritengono utile il supporto delle associazioni nella fase di start up dei progetti, valutano come opportunità l'alternanza, manifestano disponibilità ad attivare esperienze accogliendo uno-due studenti.

Partendo dai risultati dell'indagine, il CTE ha elaborato un primo piano di

attività rivolto agli associati per fornire informazioni mirate, diffondere linee guida e buone pratiche, dare supporto per l'avvio di progetti, collaborare con il MIUR per migliorare l'istituto dell'alternanza.

Progetto di alternanza scuola lavoro ANIE

L'impegno di ANIE con il MIUR, ma soprattutto con i giovani, ha trovato concretezza anche in un Progetto Formativo in convenzione con l'IIS G. Galilei – R. Luxemburg di Milano che prevede la presenza di uno studente del 4° anno del corso di grafica e comunicazione per un mese presso la nostra sede. Affiancato da un tutor aziendale, lo studente ha realizzato il progetto grafico di comunicazione dell'assemblea annuale ANIE 2016.

12 aprile 2016: giornata di studio sugli ITS

Sempre in tema di alternanza, è continuato nel 2016 l'approfondimento del CTE sugli ITS (Istituti Tecnici Superiori), unico esempio di formazione terziaria professionalizzante italiana nata nel 2008 per iniziativa del MIUR con l'obiettivo di creare nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche nelle aree cruciali per lo sviluppo della competitività del nostro Paese.

L'incontro del 12 aprile rivolto ai soci, ha avuto tra i relatori il Ministero Istruzione Università e Ricerca, Regione Lombardia, Confindustria, Fondazioni ITS (Lombardia Meccatronica, Mobilità Sostenibile Caserta, Meccatronica Puglia), aziende, studenti. Conclusosi con una tavola rotonda, è stato un momento di riflessione sulle potenzialità degli ITS e sulla loro prospettiva di sviluppo.

In Italia il sistema educativo e formativo non fornisce una preparazione adeguata alle esigenze del nostro sistema produttivo creando un problema di reperimento di tecnici specializzati e nel contempo, incidendo sulla disoccupazione giovanile che per il 40% (indagine McKinsey del 2014) è dovuta al mismatch tra domanda e offerta. Gli ITS sono uno strumento per far dialogare sistema formativo e sistema produttivo e rispondere ad una domanda oggettiva delle imprese. Formano tecnici superiori con preparazione in alta tecnologia, volano dell'innovazione e della ricerca, capaci di stare sul mercato del lavoro con competenze molto elevate (riconosciute al V° livello delle qualifiche del sistema europeo). Sono uno strumento potente che va rafforzato (nel resto d'Europa il 18% dei giovani frequenta percorsi di formazione terziaria professionalizzante, in Italia tale percentuale si ferma all'1%) e sono pertanto necessari obiettivi di crescita importanti per trasformare gli ITS da strumento con grandi potenzialità a modello formativo. Per fare questo il ruolo delle aziende è fondamentale. Far parte di un ITS per le imprese significa disponibilità ad inserimenti lavorativi, ospitare gli allievi in visita ai siti produttivi, attivare tirocini, partecipare al percorso delle docenze, avere un ruolo nella progettazione delle competenze in uscita, partecipare al percorso formativo con laboratori aziendali.

18 aprile 2016: la meccatronica spiegata dalle aziende – presente e futuro della progettazione di macchine

Il Gruppo Meccatronica di ANIE Automazione e l'Università degli Studi di Brescia – Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale, hanno organizzato una giornata formativa sulla progettazione meccatronica delle macchine industriali. Obiettivo della giornata, illustrare agli studenti gli

aspetti prevalenti della progettazione di una macchina, parte di un impianto di produzione industriale. L'approccio dato all'incontro è stato operativo e molto concreto legandosi alle esigenze reali del committente (il produttore della macchina), e dell'utilizzatore finale che vedono con interesse le argomentazioni prettamente tecnologiche ma hanno anche delle esigenze economiche e pratiche da tenere in considerazione. Il quadro degli interventi è stato completato con la testimonianza diretta di un costruttore di macchine.

L'impegno di ANIE per l'orientamento

29 gennaio 2016: lavorare nell'industria 4.0

ANIE Automazione in collaborazione con il Career Service del Politecnico di Milano ha organizzato un incontro di orientamento per gli studenti dei corsi di laurea in Ingegneria dell'ateneo che hanno avuto l'opportunità di conoscere da un lato il settore dell'automazione nei comparti manifatturiero e di processo (dinamico e innovativo e in grado di fornire sbocchi occupazionali), dall'altro le attività di un ingegnere che opera nel settore dell'automazione industriale.

L'impegno di ANIE per la digitalizzazione del Paese

La trasformazione competitiva digitale delle imprese. Le leve di politica industriale per la crescita – Confindustria

ANIE ha guidato il gruppo di lavoro Formazione e Competenze digitali nell'ambito dello studio sulla trasformazione competitiva digitale delle imprese di Confindustria.

Partendo dalla constatazione che alla base della perdita di produttività e competitività del nostro sistema pubblico e privato c'è (anche) la mancata trasformazione competitiva digitale, lo studio analizza lo scenario italiano e identifica quattro leve per l'accelerazione sistemica che, azionate in maniera sinergica, possono costituire i pilastri di una nuova politica industriale incentrata sul digitale. Tali leve sono: industria 4.0, le reti d'impresa, le infrastrutture e l'ecosistema e la formazione. Su quest'ultimo punto il contributo di ANIE è stato quello di identificare le aree di intervento necessarie a creare la consapevolezza necessaria per affrontare la cosiddetta "quarta rivoluzione industriale" ovvero l'impresa, la scuola/università, la pubblica amministrazione, le parti sociali. Il documento si chiude con un set di impegni da portare avanti nel sistema delle imprese e di raccomandazioni per le istituzioni.

L'attività di ricerca e innovazione rappresenta tradizionalmente un importante valore aggiunto per lo sviluppo dei settori industriali dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica, trasversale ai diversi comparti e alla dimensione d'impresa. In uno scenario in profonda trasformazione l'innovazione, di prodotto e processo, costituisce per le imprese un'attività essenziale per acquisire competitività e rimanere nel mercato. Non stupisce quindi rilevare che secondo i risultati di un'indagine condotta fra le piccole e medie imprese di ANIE nel 2015 oltre il 60% delle imprese del campione abbia effettuato nuovi investimenti, rivolti in particolare all'attività di Ricerca e Sviluppo e all'acquisto di macchinari e attrezzature.

Data la centralità dell'innovazione per l'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana, all'interno della Federazione ANIE opera la **Commissione Ricerca e Innovazione**, con l'obiettivo di monitorare e approfondire in questo ambito temi di interesse per le imprese associate. L'attività della Commissione si articola in incontri periodici riservati ai soci e dedicati all'aggiornamento delle principali tematiche e sfide legate alla ricerca e innovazione a livello nazionale ed europeo e nell'organizzazione ogni anno della Giornata della Ricerca ANIE, momento di approfondimento e di confronto su uno specifico argomento di attualità in questo ambito. La Giornata della Ricerca vuole essere un momento di networking tra i principali stakeholder e le imprese di ANIE che fanno dell'attività di R&D un importante investimento per la loro competitività.

Giornata della ricerca ANIE 2015



Il 2 dicembre 2015 si è svolta a Milano la XIV edizione della Giornata della Ricerca ANIE dedicata al tema dei **“Progetti di ricerca finanziati: un aggiornamento e una fotografia della partecipazione dell'industria ANIE”**.

La Giornata si è articolata in tre sessioni. La prima parte ha visto un approfondimento mirato sulle principali novità legate alle opportunità di finanziamento nazionali ed europee negli ambiti di interesse per i settori rappresentati dalla Federazione, da Horizon 2020 alle iniziative regionali e locali. Nella seconda parte dell'evento le imprese ANIE hanno portato all'attenzione dei presenti le loro esperienze concrete nella partecipazione a progetti finanziati a livello nazionale ed europeo, mettendo in luce e condividendo obiettivi, risultati e criticità che hanno accompagnato questo percorso. In analogia alle precedenti edizioni, alla tavola rotonda conclusiva hanno partecipato rappresentanti della Pubblica amministrazione ed esponenti del mondo accademico ed economico.

Attività informativa e di supporto all'innovazione

- **Focus innovazione:** a cadenza bimestrale all'interno di una newsletter dedicata è resa disponibile alle imprese associate una raccolta dettagliata di tutti gli strumenti di sostegno all'attività di ricerca e innovazione aperti in Europa e in Italia (Fondi strutturali europei, Horizon 2020, strumenti a livello locale, regionale e nazionale). Tale raccolta è effettuata in modo mirato con un'ottica specifica ai temi di interesse per i settori dell'elettrotecnica ed elettronica.
- **Sportello Ricerca:** grazie alla collaborazione con un'importante società esperta in finanza agevolata tramite lo Sportello Ricerca, ANIE fornisce un servizio gratuito ai propri soci che prevede una consulenza personalizzata per l'azienda che ha un'idea progettuale e vuole capirne le potenzialità in ottica di partecipazione a un bando nazionale o europeo. ANIE segue il proprio associato fino alla preparazione e alla presentazione dell'eventuale progetto di ricerca.

3

Le tecnologie di ANIE

Il settore delle costruzioni ha avviato negli ultimi anni un significativo processo di evoluzione tecnologica. Il building moderno non è più solo una struttura, ma un sistema edificio-impianto in cui si integrano diverse tecnologie che dialogano tra loro e con lo spazio in cui sono inserite.

La progettazione integrata degli impianti è sempre più imprescindibile per raggiungere gli obiettivi europei di efficienza energetica: un'opportunità per le aziende ANIE, fornitrici di tutte le tecnologie elettrotecniche ed elettroniche che afferiscono ai building.

Gli edifici sono responsabili del 40% delle emissioni di Co2 e polveri sottili. A ciò si aggiunga che il 65% dei 12 milioni di edifici residenziali in Italia ha più di 40 anni ed è stato realizzato prima che fosse emanata una legge sulla prestazione energetica degli edifici, in anni in cui non era immaginabile l'evoluzione tecnologica alla base di smart grid e smart cities, fino ad arrivare all'internet of things e al cloud computing.

ANIE ha presidiato il tema con il gruppo interassociativo Building, con l'obiettivo di mettere a sistema le diverse tecnologie che intervengono in un edificio e predisporre un progetto unico ed onnicomprensivo per l'infrastruttura tecnologica. Proprio partendo dalla considerazione che tutta la tecnologia presente all'interno dell'edificio necessita di interdisciplinarietà e correlazione; nel 2015 il gruppo Building di ANIE ha allargato il suo perimetro includendo nel progetto BiTech ("Building Intelligent Technology") anche le tecnologie meccaniche rappresentate da ANIMA.

Lo scopo è duplice: da un lato proporre le soluzioni più avanzate al mercato, creando nuove occasioni di business, dall'altro svolgere azioni congiunte di lobbying tese a promuovere impianti tecnologici negli edifici di elevato livello e a basso impatto energetico. Condizione fondamentale per ottenere questi scopi era, ed è, contribuire a fare "cultura" sui temi della **innovazione tecnologica e della sostenibilità, economica e ambientale**, in collaborazione con enti, istituzioni e ordini professionali.

Sono state pertanto numerose negli ultimi mesi le occasioni in cui il progetto è stato presentato in forma pubblica. Ricordiamo il Save di Verona (ottobre 2015); il convegno "Abitare biotech. Condominio Smart: riqualificare per valorizzare", organizzato a Monza da Anaci, Associazione Nazionale Amministratori di Condominio (novembre 2015); Office Building & Workplace, organizzato a Milano da Soleil International (novembre 2015); Mostra Convegno Expocomfort a Milano (marzo 2016) e Progetto Comfort a Catania (maggio 2016).

A fronte dei vantaggi che potrebbero derivare da una corretta progettazione degli impianti, l'attività di lobbying ha mirato a chiedere interventi legislativi affinché la realizzazione degli edifici nuovi e la riqualificazione degli edifici esistenti tenga conto del contributo che può essere dato dalla tecnologia degli edifici in termini di **efficienza energetica, sicurezza, comfort e fruibilità**. Da questo punto di vista ANIE ha potuto accogliere con favore la Legge di Stabilità 2016 (Legge 208 del 28.12.2015) che ha confermato a tutto il 2016 la detrazione IRPEF per le ristrutturazioni edilizie nella misura del 50% ed esteso per l'anno 2016 la detrazione IRPEF e IRES per il risparmio energetico (il cosiddetto Ecobonus) nella misura del 65% per gli interventi di domotica. Due misure che sono andate nella direzione auspicata da ANIE in numerose occasioni e incontri istituzionali e che si attende divengano il più possibile strutturali.

Fino ad oggi infatti gli interventi su edifici e abitazioni hanno riguardato prevalentemente la parte di struttura, mentre rimangono ampi spazi di miglioramento per la parte impiantistica elettrica, tecnologica di prodotto e meccanica.

Sul tema dell'efficienza energetica degli edifici, segnaliamo lo studio commissionato da ANIE e realizzato dal **Politecnico di Milano** sulla **incidenza dell'automazione, della regolazione e della gestione tecnica nella certificazione energetica degli edifici**.

Lo studio ha analizzato l'incidenza dei sistemi cosiddetti BACS (Building Automation and Control System) ai fini dell'efficienza energetica degli edifici. I BACS infatti possono influenzare significativamente le prestazioni energetiche agendo sulla gestione del riscaldamento, del raffrescamento, della ventilazione, dell'acqua calda sanitaria, delle apparecchiature di illuminazione e dei sistemi di schermatura solare. Si stima che le riduzioni dei consumi associate siano notevoli e possano arrivare fino a quasi il 70%. Il calcolo dell'incidenza dei BACS sul fabbisogno energetico degli edifici è attualmente definito dalla norma UNI EN 15232:2012. Attraverso l'analisi puntuale della norma ed il confronto con la normativa tecnica nazionale in materia di prestazione e certificazione energetica degli edifici, lo studio del Politecnico ha individuato, con il contributo degli esperti ANIE, gli ambiti di evoluzione e le opportunità che offre il passaggio da una valutazione statica a una valutazione dinamica degli edifici.

Sempre in ambito edificio segnaliamo il contributo del gruppo **smart metering** che, in seno all'associazione CSI, promuove lo sviluppo delle cosiddette tecnologie statiche di misura, divulgandone sia gli aspetti tecnico-scientifici sia quelli operativi e normativi per fare efficienza energetica e dare maggiore consapevolezza agli utenti rispetto ai consumi. Lo smart metering group comprende al suo interno quattro gruppi che rappresentano le tecnologie di misura statiche di gas, acqua ed elettricità, gli apparati di comunicazione e le tecnologie che si interfacciano con essi all'interno dell'edificio.

Infine ricordiamo le azioni di lobbying e comunicazione di **AssoAscensori** per ottenere l'adeguamento degli ascensori esistenti, secondo quanto previsto dalla Raccomandazione europea 95/216/CE. Un impegno costante di ANIE, a fronte della considerazione che sono 700 mila gli ascensori installati in Italia prima del 1999 che non sono dotati delle moderne tecnologie che garantiscono un livello di sicurezza minimo secondo gli standard europei.

Per quanto attiene le reti di comunicazione, elemento cardine di un edificio smart e della sua connessione con la smart city, ricordiamo l'incontro dell'associazione **AICE con il Ministero dello Sviluppo Economico e con Infratel**, società in house del MISE e soggetto attuatore dei Piani Banda Larga e Ultra Larga del Governo per la presentazione del documento "La fibra ottica, i cavi e gli accessori per la rete veloce in Italia", prodotto dall'associazione a supporto del piano di realizzazione della nuova rete di telecomunicazione nazionale in fibra ottica.

L'industria ferroviaria nazionale ha contribuito in maniera determinante con la propria competenza tecnologica a realizzare sia l'infrastruttura che il parco rotabile oggi in esercizio. Le infrastrutture di trasporto sono il driver di crescita del Paese e un asset strategico di fondamentale rilevanza. Nel 2015 ANIE Assifer ha fatto suoi, temi strategici per il futuro quali la Riforma del Trasporto Pubblico Locale, l'intermodalità, la richiesta di investimenti in elettrificazione delle linee (la rete ferroviaria infrastrutturale ha un'estensione di circa 17.000 km, delle quali circa 5.000 non sono ancora elettrificate), la realizzazione di investimenti sulla rete per aumentare frequenza, capacità e velocità nel trasporto ferroviario, la Costituzione di una ROSCO (Rolling Stock Company, prevista nella Legge di Stabilità 2016), la richiesta di reciprocità nell'apertura dei mercati a livello europeo, la creazione di infrastrutture di connessione e raccordo tra ferrovie e porti, interporti e aeroporti, per trasferire il trasporto merci dalla gomma al ferro, contribuendo sensibilmente alla riduzione del traffico su strada e quindi alla sostenibilità ambientale.

Di questi e altri temi fondamentali per l'industria ferroviaria si è parlato ad **Expo Ferroviaria** (Torino, aprile 2016), la vetrina italiana per le tecnologie, i prodotti e i sistemi ferroviari di cui ANIE Assifer è stata partner.

Ugualmente è fondamentale in molte medie e grandi aree urbane l'esigenza di decongestionare il traffico attraverso la realizzazione di metropolitane che consentano ai cittadini spostamenti rapidi e sicuri: in Italia abbiamo eccellenze tecnologiche nei sistemi driverless, per le quali le aziende ANIE sono leader nel mondo.

Negli ultimi trent'anni, la rivoluzione informatica ha portato a una radicale trasformazione del mondo in cui lavoriamo, con un impatto paragonabile a quello della meccanizzazione e dell'elettricità nella prima e seconda rivoluzione industriale. Oggi, con la convergenza tra il mondo dell'automazione e quello dell'ICT e l'introduzione dei concetti di Internet delle Cose e dei Servizi, ci stiamo avvicinando a rapidi passi verso un nuovo modo di fare manifattura, comunemente detta Industria 4.0 o Smart Manufacturing.

Il cambiamento sarà globale, ma la natura stessa del tessuto manifatturiero italiano fatto in gran parte da piccole e medie imprese, rende questa vera e propria rivoluzione non omogenea nel tempo e nello spazio. Sarà dunque necessario continuare a parlare di Industria 4.0, per informare sulle opportunità che possono offrire le nuove tecnologie, vincendo la naturale resistenza al cambiamento che ogni grande rivoluzione porta con sé.

Alla base di Industria 4.0 ci sono le tecnologie dei settori dell'elettrotecnica e dell'elettronica, e in particolare quelle dell'automazione industriale. Ad ogni livello del processo produttivo, dalla ricerca e sviluppo alla progettazione, all'ingegnerizzazione, alla produzione, la logistica, l'impiantistica e l'automazione, sono le soluzioni e i prodotti hardware e software sviluppati dai soci di ANIE a rendere possibile un processo produttivo nuovo, più flessibile, efficiente e sicuro.

Importante è stato il lavoro portato avanti nel 2015-2016 dall'associazione **ANIE Automazione**, che punta da un lato a far conoscere cosa sia Industria 4.0, ancora troppo spesso confusa con la digitalizzazione nel senso ampio della parola, e dall'altro a sensibilizzare il tessuto imprenditoriale sulle enormi opportunità e potenzialità offerte dalla trasformazione digitale sullo sviluppo del business.

Il successo della **Fiera dell'Automazione SPS di Parma 2016** (oltre 28 mila visitatori, + 22% sul 2015 e 674 espositori, + 11% sul 2015) ha rispecchiato la crescita del comparto e dimostrato l'interesse diffuso per questa rivoluzione tecnologica.

Ricordiamo anche le iniziative sul Know How 4.0 e sul futuro della fabbrica intelligente, l'incontro organizzato in collaborazione con il Career Service del Politecnico di Milano dal titolo "Lavorare nell'Industria 4.0", il road show "Industria 4.0 ed efficienza energetica" organizzato con Energia Media a Milano, Modena, Bari, Roma.

Sul tema segnaliamo lo studio "**Mappatura delle competenze meccatroniche in Italia**", curato dal Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria del **Politecnico di Milano** e realizzato in collaborazione con ANIE Automazione e Messe Frankfurt Italia. Il progetto ha puntato ad investigare la capacità di innovazione di un particolare comparto del manifatturiero italiano: quello dell'industria meccanica e dell'automazione. Nell'ottica europea di rilancio del settore manifatturiero basato sui concetti di smart factory e Industria 4.0, risultano di fondamentale importanza per le aziende aspetti quali l'innovazione di processo e di prodotto, la computerizzazione, l'uso di tecnologie abilitanti, dell'elettronica e dell'IT, l'automazione dei processi. Obiettivo dello studio è stato dunque quello di capire qual è lo stato del comparto e quindi creare sinergie tra il mondo della formazione e i rappresentanti dell'automazione.

Lo studio ha coinvolto le province di Brescia, Verona e Mantova, con un campione di più di 570 aziende, consultate tramite un questionario on line e approfondimenti diretti con interviste per case histories di particolare interesse.

ANIE ritiene che Industria 4.0 sia una opportunità da cogliere, con una attenzione particolare alle nuove occasioni di crescita professionale altamente qualificata che potrebbero aprirsi per i nostri giovani.

Per presidiare la transizione verso Industria 4.0 sul fronte dello sviluppo tecnologico, della organizzazione del lavoro e della nascita di nuove competenze, ANIE sta lavorando sia a livello istituzionale in stretta collaborazione con Confindustria, sia a livello di formazione e sensibilizzazione con iniziative coordinate.

Sul primo punto ricordiamo la partecipazione di ANIE ai gruppi di lavoro di Confindustria sulle competenze digitali e Industria 4.0, coordinati dalla Direzione Politiche industriali. Di recente Confindustria ha presentato alla Commissione Attività Produttive del Parlamento un'indagine conoscitiva sull'Industria 4.0, nella quale si richiede al Governo nazionale di dotare l'Italia "di un disegno di sviluppo di lungo periodo e di una strategia coerente di politica industriale, che incorpori l'approccio Industria 4.0 e che sia in grado non solo di sostenere la vocazione manifatturiera del Paese, ma anche di governare le trasformazioni della società".

Le tecnologie del settore dei semiconduttori e la componentistica elettronica attraverso le loro catene del valore si pongono come driver per lo sviluppo e modernizzazione dei processi industriali perché costituiscono la base scientifico-tecnologica indispensabile per molteplici applicazioni produttive, in quanto tecnologie pervasive, abilitanti e strategiche. Questo ruolo è stato riconosciuto in ambito europeo all'interno del programma Horizon 2020, che include nel paradigma delle Key Enabling Technologies la micro e la nanoelettronica.

ANIE, con la sua associazione Componenti Elettronici, ritiene che per rilanciare la competitività sul mercato globale delle imprese del settore microelettronico si deve ripartire dalla valorizzazione del comparto, seguendo la strada tracciata a livello europeo e riconoscendo la microelettronica in Italia quale comparto prioritario in accordo con l'iniziativa sulle KET. Si tratta di un cambiamento culturale importante per **dare dignità settoriale a un comparto a cui è sempre stato affidato un ruolo secondario**.

In difesa del settore, ANIE ha dato un contributo sostanziale per la stesura di un documento politico strategico per le politiche industriali sulla microelettronica in Italia (2014-2020), che ha lo scopo di fissare gli obiettivi e proporre le strategie e gli strumenti per la definizione di un **piano industriale italiano per il settore della microelettronica** e ha molto lavorato a livello di lobbying con il Ministero dello Sviluppo Economico e con il Commissario Europeo Antonio Tajani per la riattivazione del Tavolo europeo sulla microelettronica istituito presso il MISE.

Il documento individua le strategie a livello di politica industriale e identifica le aree di intervento riguardo attrazione degli investimenti esteri, reshoring e strumenti di sostegno alle politiche di ricerca, innovazione e sviluppo.

Sul tema si segnala che la Commissione Europea, come parte del programma Horizon2020, ha lanciato la **Joint Technology Initiative (JTI) ECSEL** (Electronic Components and Systems for European Leadership).

Principale obiettivo di ECSEL è quello di favorire lo sviluppo economico ed occupazionale dell'Unione Europea, sostenendo l'innovazione in settori avanzati e creatori di «tecnologie abilitanti» come l'elettronica.

A livello italiano è stato creato un gruppo di coordinamento, **mirror group di ECSEL**, nel quale ANIE è parte attiva, per supportare l'interesse delle imprese italiane e dei centri di ricerca pubblici nazionali, attivi nei settori interessati alle tecnologie dell'elettronica abilitanti nei confronti delle tematiche delle piattaforme tecnologiche europee (ETP) e più in generale dei programmi di ricerca cooperativi a livello comunitario.

Il gruppo ha tra i suoi principali compiti quello di sensibilizzare le istituzioni sulle tematiche legate alla mobilità sostenibile, dando nel contempo adeguata evidenza alle competenze tecnologiche espresse dalle aziende ANIE.

L'attività del gruppo a livello istituzionale si è sviluppata nelle seguenti direzioni: sottoponendo le istanze all'attenzione del Parlamento, con audizioni e con un dialogo costante con i soggetti istituzionali coinvolti; monitorando i disegni di legge volti a normare il settore; contribuendo in maniera sostanziale alla definizione delle prescrizioni tecniche del PNIRE, il "Piano Nazionale Infrastrutture di Ricarica Elettrica"; aprendo un tavolo di confronto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; collaborando con RSE e Regione Lombardia sul tema delle wall box domestiche; partecipando all'audizione sul Piano Regionale dei trasporti della Regione Lombardia ed in particolare sulla parte relativa alla mobilità elettrica.

Grossi passi in avanti sul tema della mobilità sostenibile e dell'auto elettrica sono stati fatti con la pubblicazione del PNIRE da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, attualmente in fase di implementazione. In particolare il gruppo si sta impegnando supportando **Regioni e Ministero dei Trasporti** nel promuovere le seguenti attività: prevedere la predisposizione anche negli edifici residenziali di nuova costruzione dell'allacciamento per la ricarica del veicolo elettrico; prevedere sistemi di pagamento per la fornitura di energia il più aperti possibile, come per esempio con le carte di credito, bancomat, monete, app etc; prevedere incentivi volti alla sostituzione delle flotte aziendali pubbliche e private e dei veicoli privati con veicoli a trazione elettrica, con l'obiettivo di raggiungere una "massa critica" di veicoli in circolazione, capace di innescare sinergie ed economie di scala; prevedere l'utilizzo di sistemi di ricarica da inserire in contesti aziendali e commerciali.

Il gruppo ha presenziato a diversi eventi, tra cui il tavolo di lavoro E-mobility: L'accesso "aperto" all'infrastruttura di ricarica come forte valore di sviluppo, tenutosi a Milano e organizzato da Energia Media. Al tavolo erano presenti istituzioni, istituti di ricerca, associazioni, istituti bancari, enti certificatori, aziende tecnologiche e aziende fornitrici di sistemi di pagamento.

Lo scorso novembre il gruppo è stato invitato alla presentazione delle Linee Guida per l'installazione di infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici sul territorio della Regione Lombardia, organizzato dalla Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità di Regione Lombardia, in attuazione del PNIRE (Piano Nazionale Infrastrutturale per la Ricarica dei veicoli alimentati a energia Elettrica). Il documento, realizzato e presentato con la collaborazione scientifica di RSE, è stato presentato a un gruppo selezionato di stakeholders, tra i quali i costruttori associati ANIE, che hanno fornito anche una serie di osservazioni tecniche puntuali.

4

I servizi di ANIE

In linea con l'evoluzione generale della comunicazione, anche la strategia di ANIE è diventata negli ultimi anni sempre più multicanale e interattiva, allargando così il potenziale target di riferimento. Il centro di tutta la comunicazione federativa è il portale anie.it, rinnovato interamente nel 2014, verso cui convogliano in maniera coordinata le comunicazioni della Federazione e delle sue associazioni. Attraverso un sito ricco, aggiornato e facilmente navigabile, ANIE garantisce un adeguato flusso informativo sui molteplici eventi promossi e sulla vita associativa e un rafforzamento del senso di appartenenza. Il portale include una sezione privata accessibile ai soli associati tramite password con le informative, i focus, i dati e le note prodotte dai competenti uffici di ANIE.

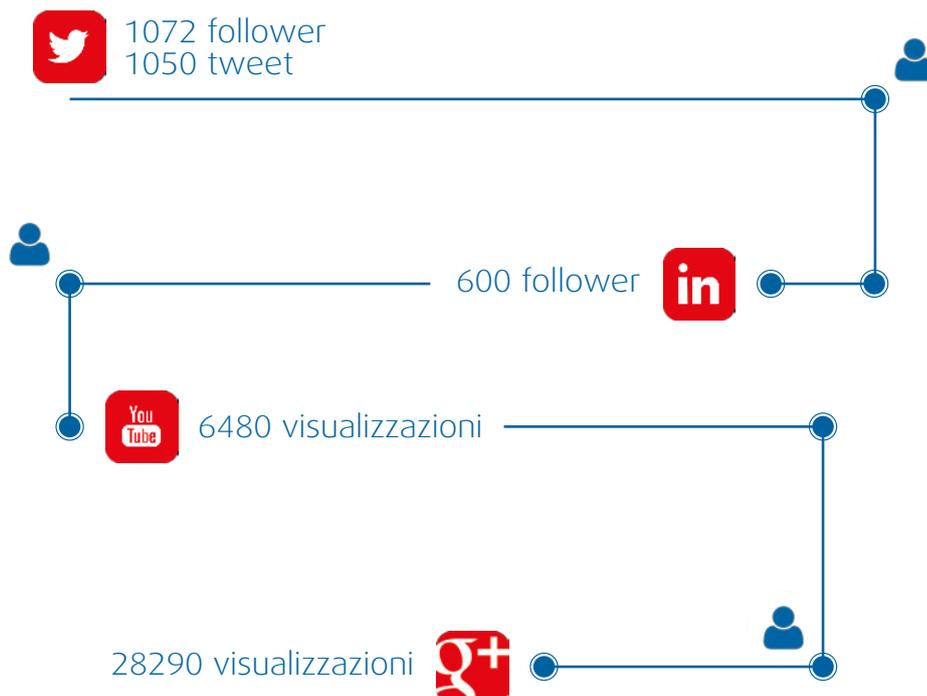
A due anni dalla messa on line, il portale anie.it ha registrato oltre **425.000** visite totali, con una crescita rispetto al 2015 di **165.000** visite e un numero totale di pagine visualizzate pari a oltre **1.350.000**. Gli utenti che hanno avviato almeno una sessione nel periodo indicato risultano circa **282.000**, **115.000** in più rispetto al 2015. Quasi **42.000** le visite alle "schede aziende", a conferma che questa sezione con il suo motore di ricerca rimane uno strumento molto utile alle nostre associate.

Dato significativo inoltre è quello relativo alla documentazione consultata on line: i download nell'area riservata del sito sono stati oltre **56.000**.

Il processo di ammodernamento e potenziamento dei mezzi di comunicazione della Federazione è passato anche attraverso l'utilizzo dei nuovi strumenti social: [Linkedin](#), [Twitter](#), [Google+](#), [canale Youtube](#).

Questi canali, strettamente interconnessi tra loro, insieme al sito anie.it, garantiscono una presenza attiva e pervasiva del nome di ANIE sul web.

#ANIE Social



*dati aggiornati al 1 giugno 2016

Nell'ambito delle campagne di comunicazione social, è proseguita anche nel 2015-2016 la campagna **"Impianti a livelli"** relativa alla normativa sulla classificazione a livelli degli impianti elettrici residenziali (norma CEI 64-8). La campagna prevede diversi strumenti, tra cui il sito internet con la possibilità di iscriversi a newsletter e scaricare materiali grafici nuovi e originali, con due sezioni dedicate rispettivamente a consumatori e professionisti e una sezione FAQ; la pagina facebook sempre aggiornata con quasi 11 mila like; il canale youtube con produzioni video in infografica e vox populi per favorire la conoscenza dell'ambiente elettrico domestico; la pagina vetrina LinkedIn per comunicare verso il network degli specialisti; l'account Google+ per un'ottimizzazione del posizionamento in rete.

A fianco dei nuovi media, è proseguita l'attività di ufficio stampa tradizionale. Nel corso dell'anno, sono stati realizzati e diffusi numerosi **comunicati stampa**, **note stampa** e **position paper** per segnalare le iniziative della Federazione, i dati economici dei nostri settori e le nostre proposte di politica economica. Sono state organizzate **interviste**, **articoli** e **trasmissioni radiofoniche** e **televisive di approfondimento** per far conoscere, con tempestività e trasparenza, posizioni, valori e progetti di ANIE.

Attraverso una proficua e costante collaborazione editoriale con le testate del settore, sono state incrementate le uscite sulla **stampa specializzata**, che riconosce in ANIE un interlocutore privilegiato dal punto di vista tecnico, con contributi e redazionali, focus group e tavole rotonde organizzate ad hoc in collaborazione con le aziende associate.

Il servizio di **rassegna stampa** ha segnalato quotidianamente, mediante newsletter dedicata, una selezione di articoli pubblicati sulle testate generaliste e specializzate e di trasmissioni radio-televisive in cui è stata presente la voce di ANIE, nonché notizie di interesse più generale legate a Confindustria e alle tematiche di settore.

L'Ufficio comunicazione si è inoltre occupato di organizzare conferenze stampa ed **eventi** e di coordinare la presenza dei vertici e dei rappresentanti della nostra Federazione a incontri, seminari, fiere e convegni su temi di interesse del mondo imprenditoriale, a supporto e in collaborazione con le altre aree della Federazione.

ANIE e le sue associazioni hanno così potuto presenziare a tutti i consessi istituzionali ed economici più interessanti per le aziende del comparto dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

Nel corso del 2015 particolarmente intenso è stato infine il lavoro realizzato per garantire una adeguata presenza di **ANIE in Expo 2015**, di cui potete leggere una sintesi nella sezione dedicata.

ANIE e le sue associazioni presenziano ogni anno alle manifestazioni e alle fiere più interessanti per i comparti rappresentati, con l'obiettivo di consolidare il brand ANIE come voce credibile e autorevole sui temi della tecnologia e dell'innovazione.

Di seguito una selezione degli appuntamenti a cui ANIE ha preso parte da settembre 2015 (data dell'ultima Relazione annuale) a maggio 2016.

Coiltech

Pordenone, 23-24 settembre 2015



ANIE Energia è stata presente con uno stand istituzionale e interventi a Coiltech, la fiera internazionale specializzata nei materiali e nei macchinari per la produzione e manutenzione di motori elettrici, generatori, trasformatori di potenza e distribuzione, di trasformatori industriali e di avvolgimenti. L'evento ha riunito aziende leader di tutti i segmenti della filiera, provenienti da tutto il mondo. ANIE Energia ha dato il suo contributo anche in due convegni dedicati all'efficienza energetica di trasformatori e motori.

Dronitaly

Milano, 25-26 settembre 2015



ANIE Sicurezza ha partecipato all'evento dedicato a droni, vigilanza e sicurezza, in cui per la prima volta le associazioni hanno trattato con taglio professionale il tema dell'impiego dei mezzi unmanned nell'ottica dell'integrazione dei diversi sistemi a supporto delle attività di vigilanza e sicurezza.

Forum Telecontrollo

Milano, 25-26 settembre 2015



Oltre 760 professionisti hanno partecipato alla quattordicesima edizione del Forum Telecontrollo dal titolo "Telecontrollo made in Italy: a step forward for a better life. Soluzioni sostenibili per la smart community", evento organizzato da ANIE Automazione in collaborazione con Messe Frankfurt Italia. 67 le memorie presentate il 29 e 30 settembre negli spazi dell'Hangar Bicocca, simbolo della storia industriale milanese. Il Forum

è stata un'occasione privilegiata di confronto tra i maggiori player nazionali e internazionali che hanno dibattuto di uso efficiente e sostenibile di risorse, sicurezza delle informazioni, ottimizzazione delle prestazioni e dei servizi, innovazione tecnologica, reti, industrie e città intelligenti. L'edizione 2015 è stata caratterizzata dal coinvolgimento dei ragazzi del [progetto MI030](#), l'iniziativa nata dal filosofo Franco Boelli e dall'architetto Stefano Boeri, che ha chiamato a raccolta un migliaio di studenti fra 15 e 25 anni, oggi liceali e universitari, ma nel 2030 probabile classe dirigente della città, per ascoltare da loro proposte e visioni della città del futuro. Da segnalare inoltre le iniziative di incoming organizzate dall'area Internazionalizzazione di Federazione ANIE e da ICE, agenzia per l'internazionalizzazione del Made in Italy, che ha ospitato a Milano rappresentanti delle utility dei settori energia e acqua provenienti da Albania, Bosnia, Croazia, Malta, Marocco, Montenegro e Serbia. La prossima edizione del Forum si terrà nell'autunno del 2017.

Forum di prevenzione incendi

Milano, 30 settembre - 1 ottobre 2015



[ANIE Sicurezza](#) ha partecipato alla undicesima edizione del Forum dedicato ad attualità normativa, formazione, tecnologia e di business, organizzata dalla Rivista Antincendio, evento di riferimento dei professionisti dell'antincendio.

Smart Energy Expo

Verona, 14-16 ottobre 2015



[ANIE Energia](#) ha partecipato con suoi speaker alla manifestazione internazionale dedicata alle soluzioni, prodotti e tecnologie per l'efficienza energetica, organizzata da Veronafiore



ANIE ha partecipato alla mostra convegno dedicata alle soluzioni e applicazioni verticali di automazione, strumentazione e sensori. L'appuntamento ha rappresentato un importante momento di aggiornamento professionale e di confronto diretto e aperto tra esperti, aziende, enti e istituzioni, in grado di offrire una rassegna di tecnologie e soluzioni nell'ambito dell'automazione e dell'industria di processo. Durante la manifestazione, ANIE ha portato la propria esperienza e ha condiviso le sue migliori best practice con gli operatori del settore, contribuendo attivamente alla componente formativa della fiera mediante l'organizzazione di seminari, tra cui ricordiamo quello promosso dal gruppo PLC I/O di [ANIE Automazione](#) sulle Reti Ethernet industriali, l'evento proposto dal Gruppo HMI IPC SCADA di ANIE Automazione sull'accesso da remoto e servizi di assistenza evoluti per soluzioni HMI e di supervisione e la presenza del [gruppo Building](#) di ANIE al convegno "Smart Building: gestione intelligente e sostenibile dell'edificio", organizzato da ANIPLA (Associazione Nazionale Italiana Per L'Automazione).



La partecipazione degli oltre 500 visitatori ha confermato l'interesse per la mostra-convegno organizzata da [ANIE Automazione](#) in collaborazione con Messe Frankfurt Italia e dedicata a "L'innovazione tecnologica motore della crescita in Italia".

Nel corso dei 23 speech le imprese dell'automazione hanno discusso dei più innovativi sistemi per l'automazione industriale con la volontà di creare importanti sinergie attraverso il coinvolgimento di alcuni attori del territorio come Confindustria Verona, Confindustria Bergamo e il Polo della Meccatronica di Rovereto. Importante il contributo dell'Università e del Politecnico di Milano con le anticipazioni dello studio sulle imprese meccatroniche nelle province di Verona,

Brescia e Mantova. Durante i focus tematici si è poi trattato di efficienza, prestazioni, comunicazione, sicurezza, simulazione e controllo e progettazione integrata. La formula ha previsto gli interventi dei fornitori di tecnologie e sistemi di automazione assieme ai propri clienti, costruttori di macchine e utilizzatori finali, e di alcuni docenti rappresentanti di diversi atenei del territorio.

La terza edizione del Forum Meccatronica si terrà il 12 ottobre 2016 a Modena sul tema "L'integrazione delle tecnologie, valore aggiunto per un'industria 4.0".

Sicurezza 2015

Milano, 14-16 ottobre 2015

SICUREZZA

ANIE Sicurezza è stata promotrice di Sicurezza 2015, la biennale internazionale leader in Italia dei settori security e antincendio. La manifestazione ha avuto una nuova collocazione negli anni dispari e come tema conduttore l'integrazione: per la prima volta si è dato spazio non solo ai prodotti, ma alle soluzioni, fino all'Internet of Things. Rispetto all'edizione 2014 Sicurezza ha avuto un trend di crescita dal 10% al 27% di aziende estere, con una presenza significativa di 150 top buyer stranieri. Quasi 19 mila visitatori, tra cui installatori, progettisti e tecnici, ma anche grandi utilizzatori finali e security manager alla ricerca delle ultime novità e di soluzioni su misura per antintrusione, controllo accessi, videosorveglianza, domotica, antincendio, vigilanza. 67 appuntamenti tra convegni, seminari e workshop, alcuni dei quali promossi direttamente da [ANIE Sicurezza](#), hanno animato le tre giornate di fiera. Un segnale importante di come ormai i professionisti abbiano finalmente maturato la consapevolezza dell'importanza di una formazione continua. Sempre in ambito sicurezza, ricordiamo anche l'evento del 9 giugno "Sicurezza & Oltre 2016. Le sfide aperte nell'era dell'Internet of Things. Big Data, Privacy, Cyber Security", dedicato al ruolo delle tecnologie di sicurezza e organizzato negli anni in cui non si svolge la fiera del settore.

key Energy

ANIE è stata presente a Key Energy, l'appuntamento dedicato al mondo dell'energia sostenibile con uno stand federativo e con le sue associazioni [ANIE Energia](#), [ANIE Automazione](#) e [ANIE Rinnovabili](#). Un intero padiglione è stato dedicato alla White Evolution, dove sono state presentate tecnologie, sistemi e soluzioni per un uso intelligente delle risorse energetiche in ambito industriale. Su questo tema si è tenuto un convegno organizzato congiuntamente da ANIE Energia e ANIE Automazione ("Efficienza energetica: la filiera industriale a confronto") dedicato all'efficienza energetica nell'industria e agli scenari di industry 4.0, con un dibattito allargato a tutta la filiera, dai fornitori di componenti e sistemi ai costruttori di macchine fino agli utilizzatori finali. Nella sezione espositiva Key Wind si sono raccolti invece gli operatori e produttori di tecnologie per impianti eolici. È stata presente CPEM, l'associazione che rappresenta i costruttori di minieolico e i produttori di energia da fonte minieolica associata ad ANIE Rinnovabili. Nell'ambito di Key Energy si sono svolti anche Ecomondo e il Forum RAEE, con un intervento ANIE, che ha fatto il punto sullo stato di attuazione del D.Lgs 49/2014 e in particolare sui decreti attuativi che risultano fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta e recupero stabiliti dal decreto stesso.

Energy Media Event Cavenago (MB), 12 novembre 2015

[ANIE Energia](#) e [ANIE Automazione](#) hanno patrocinato l'appuntamento dedicato all'efficienza energetica nel mondo dell'industria sul tema "Efficiency Drivers: strategie e tecnologie per l'industria efficiente", in cui gli energy manager dell'industria manifatturiera italiana hanno presentato ai colleghi i propri casi studio, illustrando le prassi adottate e i risultati conseguiti. Le due associazioni sono intervenute con relazioni su tecnologie e normative

Conferenza "Oltre il quadrato e la x" Venezia, 14 dicembre 2015

[AssoAscensori](#) ha sponsorizzato la seconda edizione della conferenza che affronta i temi legati al ruolo dell'ascensore nel progetto di architettura

attraverso relazioni tecniche e approfondimenti progettuali: nuovi impianti nell'edilizia storica, efficienza energetica, progetti innovativi e quadro normativo italiano.

A completamento delle iniziative di approfondimento sulla progettazione degli ascensori dedicate agli architetti, AssoAscensori ha avviato un progetto di ricerca specifico con l'Università IUAV di Venezia.

FIMI, Forum Internazionale Made in Italy

Milano, 10 dicembre 2015



L'evento ha visto la partecipazione del Presidente di **ANIE Automazione** con un intervento su Industria 4.0 tra tradizione e futuro.

Road Show 2016 Efficienza Energetica

Milano, 17 febbraio 2016

Il convegno organizzato da **ANIE Energia** in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano ha avuto come tema "Efficienza energetica e tecnologie intelligenti per un'industria più competitiva". L'incontro è stato la prima tappa di un percorso che proseguirà nei prossimi mesi.

MCE - Mostra Convegno Expocomfort

Milano, 15-18 marzo 2016



ANIE è stata partner della 40° edizione della Mostra Convegno Expocomfort nell'area That'Smart, dedicata alle tecnologie impiantistiche del mondo elettrico per home & building automation, smart metering, energie rinnovabili elettriche ed electric mobility.

L'obiettivo è stato quello di offrire ai visitatori una vetrina speciale, complementare a MCE, per far comprendere al meglio come un'intelligente integrazione degli impianti, grazie all'uso di tecnologie innovative, sia in grado di migliorare la gestione dei flussi e dei consumi energetici per ridurre i costi degli edifici, aumentare il valore degli immobili e, al tempo stesso, promuovere uno sviluppo urbanistico intelligente capace di migliorare la qualità della vita.

ANIE è stata presente con uno stand istituzionale e diversi interventi in convegni tra cui ricordiamo quelli dedicati a home and building automation, smart metering in Europa e in Italia e progetto Bitech.

IP Security Forum Milano, 31 marzo 2016



ANIE Sicurezza ha patrocinato l'evento dedicato alla tecnologia IP nel settore della sicurezza, intervenendo con il gruppo "sicurezza integrata" sul tema della integrazione dei sistemi necessaria per evolvere sul mercato.

Progetto Comfort Catania, 14-16 aprile 2016



ANIE Federazione - insieme alle sue associazioni ANIE Energia, ANIE Rinnovabili e CSI - ha patrocinato l'ottava edizione dell'evento dedicato alla sostenibilità energetica e alla promozione della green economy nei settori dell'energia, delle tecnologie per l'ambiente, delle costruzioni ecosostenibili, della domotica, della termoidraulica e dell'impiantistica civile e industriale. La manifestazione è un punto di incontro significativo nel sud dell'Italia per tutti gli attori della filiera delle costruzioni orientati alla progettazione del sistema edificio-impianto con criteri eco sostenibili.

Oltre che con uno stand istituzionale, ANIE ha promosso un proprio convegno dal titolo: "L'integrazione delle tecnologie per la sostenibilità del sistema edificio: energie rinnovabili, sistemi di accumulo e automazione" in cui ha potuto presentare il progetto Bitech e illustrare il ruolo delle tecnologie per il building e la mobilità.

M2M Forum Milano, 11-12 maggio 2016



ANIE Automazione ha patrocinato la manifestazione dedicata alla comunicazione tra macchine e all'Internet of Things ed è stata tra i protagonisti del programma convegnistico della manifestazione con interventi dedicati alle tecnologie wireless per la factory automation e allo Smart Building Management.

Metti a fuoco la tua professionalità Venezia, 13 maggio 2016

ANIE Sicurezza ha promosso l'incontro di formazione dedicato alla sicurezza e prevenzione incendi in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri di Venezia e con la Direzione Interregionale Vigili del Fuoco Veneto e Trentino Alto Adige.

sps ipc drives ITALIA

Tecnologie per l'Automazione Elettrica
Sistemi e Componenti
Fiera e Congresso
Parma, 24-26 maggio 2016

ANIE Automazione è founding partner della manifestazione e anche quest'anno ha rinnovato la sua presenza in fiera con un ricco programma di iniziative e occasioni di networking. In occasione dell'evento "Automazione e manifattura, il binomio del 4.0 in Italia" del 25 maggio è stato presentato il nuovo Osservatorio dell'Industria Italiana dell'Automazione 2016 che contiene le testimonianze dei principali attori del mondo dell'automazione sull'andamento economico del comparto, sui driver tecnologici di crescita e sul processo di implementazione in Italia dei concetti legati alla quarta rivoluzione industriale. Il documento comprende anche un ampio inserto con i dati del settore e un focus dedicato quest'anno alla Stampa 3D.

L'edizione 2016 di SPS è stata anticipata da diversi appuntamenti, in un percorso di avvicinamento che ha avuto l'obiettivo di mantenere alta l'attenzione sui temi dell'automazione. In particolare ricordiamo: Presentazione dello studio sulle competenze meccatroniche in Italia (Milano, 16 dicembre 2015) con una prima presentazione dei risultati della ricerca "Mappatura delle competenze meccatroniche in Italia"; la tavola rotonda "Know how 4.0: un confronto tra fornitori e utilizzatori di automazione industriale sul territorio imprenditoriale del Centro Italia" (Pescara, 25 febbraio 2015); la tavola rotonda "Know How 4.0: software e componenti evoluti, l'intelligenza distribuita nella fabbrica del futuro" (Milano, 12 aprile 2016) a cui ha preso parte il Gruppo RFid di ANIE Automazione; la conferenza stampa di presentazione dell'edizione 2016 della fiera (6 maggio 2016).

ANIE crede da sempre nella valorizzazione delle risorse umane come elemento fondamentale per la crescita e la competitività delle proprie aziende.

Il servizio Seminari di Formazione offre alle aziende un valido sostegno nell'affrontare i rapidi mutamenti di scenario che coinvolgono direttamente il settore, dalle tematiche normative a quelle tecniche e ambientali.

Negli anni il servizio ha consolidato una notevole esperienza nella realizzazione di [giornate formative specialistiche e di taglio operativo](#) che vedono in aula la presenza di docenti altamente qualificati ed esperti dei diversi settori di riferimento.

Nel corso dell'anno 2015 sono state organizzate 34 giornate dedicate alla formazione a cui hanno partecipato circa 300 rappresentanti aziendali.

Le aziende hanno confermato il loro interesse per i temi legati all'internazionalizzazione, come il "dual-use" e la delega fiscale per i mercati internazionali, e per i temi legati alle direttive di settore, come la Bassa Tensione e le responsabilità degli importatori e distributori nella redazione del manuale di istruzioni.

Nel 2015 è proseguita la formazione prettamente tecnico-specialistica dedicata al tema dei quadri elettrici e all'abilitazione TEDitte in ambito ferroviario.

Da evidenziare la giornata dedicata al nuovo regolamento "Common safety method risk evaluation and assesment. Il Regolamento n. 402/2013 relativo all'adozione di un metodo comune di determinazione e valutazione dei rischi nei processi di modifica di un sistema ferroviario" a cui hanno preso parte più di 30 aziende tra operatori del settore ferroviario (RFI, TRENORD, etc) e aziende associate.

Novità da segnalare nel 2015, [la collaborazione con la Business School del Politecnico di Milano, il MIP](#), grazie alla quale è stato sviluppato un percorso formativo di 12 giornate dedicato alla formazione di manager, top manager ed imprenditori nell'ambito dell'internazionalizzazione di impresa. Obiettivo del nuovo percorso formativo dal titolo "Strategie per l'internazionalizzazione di impresa" è accompagnare le aziende, fornendo strumenti linguistici, metodologici, comunicativi, economici e gestionali nelle realtà multiculturali sempre più frequenti in un contesto di globalizzazione sempre più marcato. Le aziende partecipanti hanno realizzato un Project Work per la loro realtà aziendale con il tutoraggio di un docente-tutor del MIP.

Con il 2015 il Servizio Formazione ha risposto alle esigenze manifestate dalle aziende associate riprendendo l'attività di formazione in-house personalizzata e customizzata sulle peculiari esigenze aziendali dedicate, nello specifico, alle direttive tecniche di settore.

Il lavoro del servizio formazione è proseguito nei primi mesi del 2016 con successo attraverso un'iniziativa dedicata all'Iran, Paese con elevata attrattività commerciale per le nostre aziende a cui ANIE aveva già dedicato nel corso del 2015 grande attenzione.

Con l'obiettivo di creare cultura tecnica, ANIE realizza pubblicamente guide tecniche a carattere divulgativo sui temi più rilevanti del settore elettrotecnico ed elettronico.

Guida Tecnica sui sistemi di accumulo connessi alla rete elettrica di distribuzione



La “Guida sui sistemi di accumulo connessi alla rete elettrica di distribuzione - Regolamentazione, normative, procedure di connessione e sicurezza ambientale per i sistemi di accumulo connessi alla rete di distribuzione”, è stata redatta dal Gruppo Sistemi di Accumulo di ANIE Energia e fornisce i principali riferimenti tecnico-normativi e legislativi per la connessione dei sistemi di accumulo alle reti elettriche di distribuzione in Italia (Norme CEI 0-21 e CEI 0-16). La Guida affronta il tema degli aspetti di sicurezza e ambientali, come trasporto, movimentazione, deposito e d’esercizio legati all’installazione di sistemi di accumulo. La Guida presenta anche alcuni casi di applicazioni specifiche relative ai servizi di rete che i sistemi di accumulo possono fornire.

I trasformatori dei costruttori associati ANIE



La brochure “I trasformatori dei costruttori associati ANIE - I sistemi di qualità delle aziende, le certificazioni, le caratteristiche di prodotto” realizzata da ANIE Energia evidenzia quali sono le caratteristiche dei trasformatori prodotti dalle aziende associate, nella consapevolezza che la qualità è un fattore determinante per promuovere l’innovazione, la competitività, l’internazionalizzazione del sistema produttivo nazionale, oltre che il valore del capitale umano addetto a questo comparto strategico. I primi capitoli illustrano le due principali tecnologie di trasformatori, isolati in olio e isolati in resina (a secco). Vengono poi spiegate le loro applicazioni e gli obblighi legislativi derivanti dalla recente pubblicazione del Regolamento della Comunità Europea n. 548/2014, relativo alla progettazione Ecodesign dei trasformatori di potenza e di distribuzione. Infine sono forniti i dati più aggiornati del comparto industriale dei produttori di trasformatori elettrici, comprese le aziende che operano nella costruzione i trasformatori di piccola potenza.

Quadri elettrici per bordo macchina



La Guida Tecnica “**Quadri elettrici per bordo macchina - Caratteristiche, prescrizioni e normative**” realizzata da ANIE Energia è rivolta a progettisti, costruttori e assemblatori per fornire un contributo al miglioramento dei livelli di sicurezza, qualità e affidabilità di questi prodotti. ANIE ha inteso offrire una panoramica delle norme tecniche e delle direttive in vigore applicabili a questo comparto (Bassa Tensione, Compatibilità Elettromagnetica, ATEX, macchine) per fornire delle linee guida alle quali attenersi per la progettazione e la realizzazione di apparecchiature con elevatissimi standard di sicurezza e affidabilità. L’obiettivo identificato è quello di migliorare il livello di comprensione delle specifiche tra committente e costruttore e diffondere una modalità operativa comune.

Il volume è ricco di esempi pratici per spiegare i contenuti di norme e direttive, le caratteristiche tecniche dei quadri bordo macchina, i materiali utilizzati per la loro costruzione e l’utilizzo nei diversi ambienti produttivi. La guida contiene inoltre il capitolo sui ruoli e le responsabilità dei soggetti che possono avere a che fare con la realizzazione del prodotto finito e una rassegna delle FAQ più frequenti.

Sistemi di azionamento per l’efficienza energetica



La pubblicazione “**Sistemi di azionamento per l’efficienza energetica**”, è stata ideata e realizzata dalle aziende dei settori “Motori Elettrici” e “Azionamenti Elettrici” di ANIE Automazione e ANIE Energia.

I cambiamenti climatici, l’esaurimento delle risorse naturali e il continuo aumento dei costi energetici impongono una serie di azioni volte a limitare i consumi e implementare l’efficienza energetica. Quanto sopra emerge in particolare nel settore industriale, tra i principali consumatori di energia, dove i crescenti costi energetici rendono sempre più necessarie azioni di risparmio ed efficientamento.

Scopo della guida è quindi fornire ai produttori delle tecnologie e ai loro principali clienti della filiera (progettisti, installatori, costruttori di

macchine e utilizzatori finali) un aggiornamento sulla tecnologia dei sistemi di azionamento e sulla normativa di riferimento al fine di ottenere risultati sempre migliori in termini di efficienza energetica.

La Guida contiene inoltre approfondimenti sulle Direttive e sulle Norme internazionali, alcune considerazioni sugli sviluppi al 2020 oltre ad una serie di esempi pratici relativi ad applicazioni ad alto potenziale di efficientamento.

Osservatorio dell'Industria Italiana dell'automazione



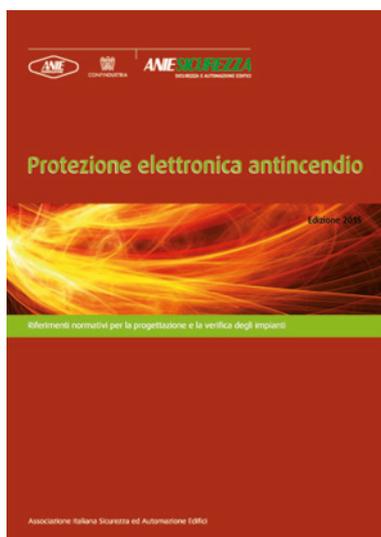
La pubblicazione “**Osservatorio dell'Industria Italiana dell'Automazione**” realizzata da ANIE Automazione è stata presentata in occasione della fiera SPS IPC Drives Italia (Parma, 24-26 maggio 2016). Contiene le testimonianze su temi d'attualità dei principali attori del mondo dell'automazione e un corposo inserto, con dati di settore, che traccia un quadro delle tendenze di mercato registrate dal 2015 fino ai primi mesi dell'anno in corso con previsioni sull'andamento complessivo del 2016. Quest'anno il focus dell'Osservatorio è dedicato alla Stampa 3D, una tra le più importanti smart manufacturing technologies per la trasformazione digitale dell'industria.

UPS statici nei Data Center



Il Gruppo UPS di ANIE Automazione ha realizzato la guida “**UPS statici nei Data Center**” con l'obiettivo di aiutare i tecnici a valutare la corretta modalità di funzionamento, la giusta metodologia di installazione e il servizio di manutenzione più efficace per un gruppo di continuità. Impiegati nei settori più disparati, i Data Center rivestono un'importanza fondamentale nel funzionamento del mondo produttivo ed economico di oggi. Proteggere i Data Center da interruzioni operative e inefficienze è quindi essenziale. In questo contesto un ruolo importante lo rivestono i Gruppi Statici di Continuità o UPS che garantiscono un'alimentazione elettrica continua di alta qualità. Sempre in ambito Automazione nel 2016 sono state aggiornate le Guide per la tecnologia Wireless (Ed. 6) e RfId (Ed.2).

Guida FIRE 2015 - Protezione elettronica antincendio



Il volume “Guida FIRE 2015 - Protezione elettronica antincendio”, giunto alla sua quarta edizione, è stato realizzato da ANIE Sicurezza come un agevole strumento operativo in grado di consentire al professionista di districarsi nella fitta rete di normative e di regole tecniche relative alla prevenzione degli incendi e al contenimento dei danni conseguenti. Il volume analizza i nuovi approcci tecnico-normativi e legislativi nonché l’evoluzione del rischio incendio e contestualmente delle soluzioni tecnologiche per prevenirlo e gestirlo nel migliore dei modi. Inoltre, grazie al contributo di validi esperti, il volume ha l’obiettivo di diffondere cultura tecnica, per neutralizzare gli operatori improvvisati che, sfruttando la disinformazione, possono proporre soluzioni di scarsa o nessuna validità tecnica.

Guida EVAC 2015 - Sistemi di evacuazione audio



La guida “EVAC 2015 - Sistemi di evacuazione audio”, realizzata da ANIE Sicurezza, fornisce agli operatori gli strumenti adeguati per progettare e installare sistemi di evacuazione in regola con le normative sui sistemi audio per scopi di emergenza. L’evacuazione vocale nasce come sistema per evacuare un edificio in caso d’emergenza. Per mezzo di messaggi pre-registrati, in caso di incendio, gli utenti all’interno di uno stabile sono accompagnati verso le vie di fuga a loro più vicine, senza generare panico, in tutta sicurezza e con il massimo dell’efficacia.



I CAVI E IL REGOLAMENTO PRODOTTI DA COSTRUZIONE - CPR UE 305/11

Raccomandazioni
dell'Industria Italiana di Cavi
e Conduttori Elettrici



La pubblicazione “I Cavi e il Regolamento Prodotti da Costruzione CPR UE 305/11 - Raccomandazioni dell’Industria Italiana di Cavi e Conduttori Elettrici” realizzata dall’associazione AICE ha lo scopo di informare tutti coloro che quotidianamente trattano cavi elettrici per energia e trasmissione dati che ricadono nell’ambito del Regolamento Prodotti da Costruzione. In particolare sono presentati gli obblighi di legge da rispettare, le euroclassi dei cavi, i sistemi di valutazione e verifica della costanza delle prestazioni (AVCP), le prestazioni minime da garantire, i tipi di ambienti e le tempistiche di applicazione del Regolamento CPR.

Negli ultimi anni il quadro legislativo europeo inerente la commercializzazione dei prodotti e dei sistemi elettrici ed elettronici ha subito un processo di revisione che ha portato all'aggiornamento delle **principali direttive di riferimento** per i comparti presenti in Federazione ANIE (**Direttiva BT, EMC, ATEX, Ascensori, MID, RED**). Dal 20 aprile 2016 le imprese sono chiamate ad adeguarsi alle nuove disposizioni in fase di immissione dei rispettivi prodotti nel mercato comunitario. Fa eccezione la nuova direttiva RED – 2014/53/UE, che sostituirà la precedente direttiva RTTE, che dal 13 giugno 2016 entrerà ufficialmente in vigore e che, a differenza delle direttive prima citate, prevede un periodo di transizione di un anno, proprio in considerazione delle significative variazioni introdotte, tra cui in primis la mutata definizione di "apparecchiatura radio". In considerazione della necessaria trasposizione di tali direttive con provvedimenti attuativi nazionali, ANIE ha partecipato attivamente al confronto in merito favorito dal Ministero dello Sviluppo Economico, con l'obiettivo di contenere eventuali criticità introdotte nei testi attuativi nazionali e, quindi, supportare le imprese associate nell'affrontare il passaggio alle nuove direttive.

Contestualmente si è pertanto intensificata l'attività di sportello tecnico per i soci, mirata all'analisi delle specifiche esigenze manifestate da ciascuna azienda, come pure l'organizzazione di eventi info-formativi presso le sedi di alcune aziende associate.

A livello europeo, conclusasi l'attività di rifusione formale dei testi di legge, la Commissione ha avviato la necessaria revisione delle guide interpretative alle direttive. ANIE, in sinergia con Orgalime, ha svolto un ruolo proattivo soprattutto sull'**aggiornamento della "Guida Blu"**, documento interpretativo di tutte le direttive del cosiddetto "Nuovo Approccio", guida che è stata pubblicata in aprile 2016. Attualmente medesima attività è in corso sulle nuove direttive ATEX, EMC, Bassa tensione e RED, con ipotesi di chiusura lavori entro l'anno corrente.

Nel corso degli ultimi anni l'industria Elettrotecnica ed Elettronica è stata interessata da uno sviluppo tecnologico particolarmente rilevante. **Sostenibilità, performance energetiche, digitalizzazione ed integrazione** sono i criteri guida che stanno sempre più orientando il mercato verso un approccio sistemico e una forte attenzione alle soluzioni più che al singolo prodotto, con un cambio di paradigma che inevitabilmente impatta anche sui lavori normativi.

Sulla base di tale consapevolezza si è intensificato l'**impegno di ANIE in CEI ed UNI**, ma anche ai tavoli normativi in altri organismi di normazione nazionale, tra cui il **CTI**, che ha in carico il delicato tema della standardizzazione in materia di performance energetica degli edifici, come pure la definizione degli standard di riferimento in attuazione del decreto nazionale sull'efficienza energetica.

Nei primi mesi del 2016 ANIE ha provveduto al **rinnovo triennale della consistente delegazione negli organi tecnici del CEI**, con oltre 700 nomine tra funzionari associativi e/o delegati di aziende associate, che partecipano ai lavori di circa 120 comitati tecnici, ed esprimono attualmente 30 presidenti e 30 Segretari di comitato. Questi numeri importanti testimoniano concretamente la possibilità di fare sistema per le imprese aderenti alla Federazione che si avvalgono in maniera massiva di questa opportunità che ANIE offre ai propri soci.

Parallelamente nel 2015 si è rafforzata la **presenza in UNI**: potenziata la partecipazione di ANIE non solo negli organi tecnici di specifico interesse di taluni comparti ma anche in alcuni neo costituiti comitati con ambito operativo trasversale, tra cui il Comitato di indirizzo strategico sulle costruzioni. Nel 2016 ANIE Federazione ha inoltre sottoscritto la **convezione UNI-Confindustria**, con la quale garantisce ai propri associati la possibilità di consultare online i testi integrali di tutte le norme UNI, i recepimenti di norme EN e le adozioni di quelle internazionali ISO, a condizioni particolarmente vantaggiose per tutto il 2016.

In ambito **CTI**, su richiesta di ANIE è stata creata **una nuova commissione tecnica CT 272 - Sistemi di automazione e controllo per la gestione dell'energia e del comfort negli edifici** - che ha lavorato alla predisposizione di una specifica tecnica per la procedura di asseverazione dei sistemi BACS - Building Automation Control System - in conformità alla UNI EN 15232, norma che sta completando la fase di inchiesta pubblica UNI. Tale documento viene proposto come modello per attestare il rispetto dell'obbligo di installazione di un sistema di automazione almeno in classe B per i nuovi edifici o per quelli esistenti soggetti a ristrutturazioni profonde (D.M. 26 giugno 2015 - requisiti minimi) e per poter accedere ai neo incentivi, come definiti nel Conto Termico 2.0 (D.M. 16/02/2016 - pubblicato in G.U. n. 51 del 2 marzo 2016) e nella Legge di Stabilità 2016 (Legge 208/2015). Proprio per supportare il riconoscimento del beneficio energetico prodotto dalla installazione di tali sistemi, ANIE ha partecipato nel 2015 alla Consultazione Pubblica del MISE sull'evoluzione del **nuovo Conto Termico**, esprimendo l'apprezzamento per l'intento di includere tra gli interventi ammissibili all'incentivazione anche l'applicazione negli edifici della P.A., dei sistemi di automazione integrata e quelli di illuminazione efficiente. Attualmente il confronto prosegue con il GSE, che è chiamato a redigere le procedure per formalizzare le richieste di accesso all'incentivo nell'ambito del nuovo conto termico, e con l'ENEA e l'Agenzia delle Entrate che dovranno chiarire le modalità operative dell'estensione del cosiddetto "ecobonus" (detrazione fiscale del 65%) ai sistemi domotici per le unità abitative.

Sempre sul tema centrale degli edifici, ANIE ha partecipato alla consultazione pubblica sul Piano di riqualificazione nazionale degli immobili del MISE. Sia a livello europeo sia nazionale è opinione condivisa che la sfida sugli ambiziosi target di efficienza energetica si giocherà in ambito edifici e in particolare sul fronte della ristrutturazione del parco immobiliare esistente. Parlano chiaro i numeri presentati dal Ministero dello Sviluppo Economico: ampio il potenziale di miglioramento ma solo operando sulla riqualificazione dell'esistente. Molte delle tecnologie e degli impianti rappresentati dalla nostra Federazione trovano applicazione in edilizia sebbene, finora, maggiore attenzione è stata rivolta alle cosiddette tecnologie passive presenti negli edifici che, come si evince dalla analisi presentate dal Ministero, nei circa dieci anni trascorsi dall'implementazione della prima direttiva EPBD, non hanno determinato un reale cambio di passo nel livello di performance energetica dei nostri edifici. ANIE ha presentato il proprio contributo alla consultazione pubblica ponendo l'attenzione sulle criticità passate e auspicando un cambio di paradigma sia a livello legislativo sia normativo. Gli attuali modelli di valutazione statica vanno superati con lo sviluppo di modelli dinamici, molto più precisi e aperti all'apporto che le tecnologie attive e le fonti rinnovabili possono fornire per ridurre il fabbisogno energetico degli edifici.

Prosegue con successo l'attività della commissione federativa sui [Capitolati Tecnici ANIE-ITACA](#), iniziativa che offre agli operatori del settore elettrotecnico ed elettronico un efficace strumento per affrontare il mercato, sviluppando i contenuti tecnici dei capitolati, da utilizzarsi per le gare di appalto nell'impiantistica elettrica, elettronica e ausiliaria.

Nel 2015 ANIE ha messo a disposizione sul proprio portale una sezione appositamente dedicata al progetto Capitolati Tecnici. La nuova sezione costituisce una versione aggiornata e più user friendly del precedente sito che viene incontro alle esigenze di informazione degli utenti tramite una newsletter mensile rivista e più moderna, che conta ad oggi più di 11.000 iscritti.

Proseguono inoltre i contatti e le collaborazioni con il Collegio nazionale dei Periti industriali, estese ora anche all'Ordine degli Ingegneri di Milano, volti a stabilire sinergie e collaborazioni nella promozione dello strumento Capitolati Tecnici.

Tra il 2015 e il 2016 [ANIE ed IMQ](#) hanno convenuto di rendere sistematici i momenti di confronto sia su aspetti di specifico interesse dei singoli comparti di ANIE, sia su iniziative ed attività di valenza trasversale. L'elevata spinta tecnologica e la forte propensione all'innovazione che caratterizza il mondo ANIE necessita di essere tutelata e per questo il tema dei controlli sul mercato assume una valenza prioritaria in tutti i comparti presenti nella Federazione. Il valore aggiunto della certificazione è riconosciuto come tale dalle imprese elettrotecniche ed elettroniche e diverse iniziative sono in cantiere per mettere a fattor comune idee e potenziali sinergie.

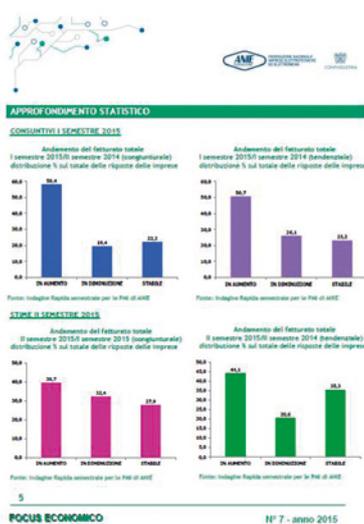
Il Servizio Studi Economici di ANIE rende disponibili alle imprese associate dati e analisi economiche utili per monitorare le principali tendenze di breve e di lungo periodo dell'industria elettrotecnica ed elettronica italiana, inserendole all'interno delle dinamiche espresse dal contesto macroeconomico a livello nazionale e internazionale. Anche nel corso del 2015 e nella prima metà del 2016 il Servizio Studi Economici di ANIE ha messo a disposizione dei soci mirati strumenti di analisi e di approfondimento per conoscere gli andamenti dei settori rappresentati dalla Federazione e per capire l'evoluzione dei principali mercati di riferimento.

Dati di settore



L'analisi realizzata a cadenza annuale fa il punto sulle principali tendenze e fornisce una fotografia dettagliata, per singolo comparto, dei settori industriali dell'elettrotecnica e dell'elettronica italiane. Per ogni comparto analizzato è resa disponibile la serie storica riferita al triennio precedente, rispetto all'anno di pubblicazione, delle seguenti variabili: fatturato totale, mercato interno, esportazioni, importazioni, bilancia commerciale, % dell'export sul fatturato totale.

Osservatorio economico Piccole e Medie Imprese



L'indagine a carattere qualitativo è rivolta alle piccole e medie imprese di ANIE ed è condotta a cadenza semestrale. I risultati dell'indagine sono resi disponibili nella collana Focus economico. All'interno dell'indagine sono monitorati i dati di consuntivo riferiti al semestre precedente e l'andamento previsionale riferito al semestre di rilevazione. In ogni edizione dell'indagine è dedicato uno specifico approfondimento a temi di attualità per il settore. Nel 2015 e nella prima metà del 2016 sono stati approfonditi i seguenti temi: effetti dei nuovi scenari economici internazionali sull'andamento delle imprese, evoluzione del mercato del lavoro e primi effetti del Jobs Act, competitività industriale e partecipazione agli strumenti di sostegno all'innovazione per l'industria in ambito nazionale ed europeo.



A cadenza periodica la Collana Focus economico mette a disposizione delle imprese socie, attraverso uno strumento sintetico e di facile consultazione, analisi di approfondimento su temi rilevanti per le imprese elettrotecniche ed elettroniche italiane. Una particolare attenzione è rivolta all'analisi di scenario declinata nei suoi diversi aspetti. Nel 2015 e nel primo semestre del 2016 sono stati pubblicati, in italiano e in inglese, Focus economici dedicati ai seguenti temi: scenari previsionali per l'economia internazionale e per i settori industriali in Italia, evoluzione del mercato delle costruzioni, preconsuntivi dell'industria elettrotecnica ed elettronica italiana, opportunità offerte dal mercato iraniano, potenzialità dell'Africa Subsahariana.

Nel corso del 2015-2016, attraverso il suo servizio legale, ANIE ha svolto attività di supporto alle associazioni ed alle imprese associate, fornendo informazioni e consulenze nelle materie di maggiore interesse per il settore tra cui: antitrust, contrattualistica, legislazione su prodotti ed impianti, Made in e regole di origine.

In particolare, in vista del recepimento nel corso del 2016 delle **nuove direttive comunitarie di settore** (BT, EMC, Ascensori), il servizio legale ha offerto il proprio supporto nella elaborazione e presentazione alle istituzioni competenti della posizione dell'industria sugli schemi dei decreti di attuazione delle citate direttive. In parallelo, il servizio legale ha assicurato il proprio supporto nell'esame ed interpretazione delle nuove disposizioni in materia di rintracciabilità dei prodotti, informazioni di sicurezza e misure correttive, oltre che nel fornire un quadro in linea con la giurisprudenza comunitaria degli obblighi effettivamente da rispettare per il caso di ritardo nel recepimento da parte dello Stato italiano delle direttive.

Nella seconda metà del 2016, è prevedibile che l'attività di approfondimento si sposti nella verifica delle prime applicazioni delle nuove norme da parte delle Autorità di Sorveglianza.

A corredo delle attività riguardanti la legislazione sui prodotti del settore, si ricorda il supporto offerto in materia di sorveglianza del mercato, che nel 2015 si è concentrato sia nell'assicurare il coordinamento con alcune iniziative promosse a livello europeo sia nella predisposizione di protocolli di controllo su base volontaria dei requisiti di progettazione ecocompatibile di interesse per alcuni comparti.

Tra le altre materie oggetto di particolare approfondimento ricordiamo quella del **Made in** e delle regole di origine, di interesse sia per le attività di lobby presso Confindustria e le istituzioni nazionali ed europee sia per la costante richiesta di approfondimento in merito da parte delle aziende associate ad ANIE.

La proroga anche per il 2016 del **bonus IRPEF del 50% per le ristrutturazioni**, interessando tutti i comparti ANIE, è stata oggetto di circolari di aggiornamento, così come in materia fiscale una particolare attenzione è stata dedicata alle nuove disposizioni riguardanti l'introduzione del reverse charge nella installazione di impianti.

Si segnalano infine i primi approfondimenti riservati al nuovo regolamento in materia di **Privacy**, che sicuramente impegnerà il Servizio Legale per il prossimo biennio, in vista della sua applicazione a partire dal maggio 2018.

Si ricorda la costante attività di aggiornamento delle associazioni e delle aziende associate attraverso la newsletter mensile Telex ANIE, scaricabile dal sito della Federazione.

5

ANIE in Europa

La Commissione europea, nell'ultimo anno, si è concentrata sul raggiungimento delle dieci priorità annunciate nel Programma di lavoro dal Presidente Juncker per il quinquennio 2014-2019. Tra queste priorità, uno sprint notevole è stato dato proprio alle politiche legate all'ambiente, all'energia e al digitale.

Per quanto riguarda l'**ambiente**, a dicembre 2015 la Commissione Europea ha presentato un nuovo e più ambizioso **Pacchetto sulla "Circular Economy"** rispetto al precedente ritirato all'inizio dello stesso anno. Anie ha presentato appositi emendamenti ai parlamentari italiani della Commissione Ambiente alla proposta legislativa, che è in calendario per la discussione nel primo semestre del 2016, richiamando l'attenzione sulla necessità di rendere l'attuale legislazione sui rifiuti più moderna, e richiedendo un coinvolgimento effettivo di tutti gli attori della filiera.

In materia di **energia**, la Commissione europea ha presentato a novembre 2015 la **Comunicazione annuale sullo Stato dell'Unione dell'Energia**, il 25 febbraio 2015.

L'Italia procede bene su tutti i fronti, ma si evidenziano ritardi sull'obiettivo di interconnessione elettrica. La roadmap per il prossimo futuro è ambiziosa e prevede la presentazione di numerose proposte legislative (**fonti rinnovabili, efficienza energetica, performance energetica degli edifici, mercato elettrico e trasporti**).

Da segnalare anche la **Relazione adottata sui progressi compiuti in materia di efficienza energetica**, sempre all'interno della Strategia quadro per l'Unione dell'energia, la quale evidenzia la necessità di maggiori sforzi collettivi da parte degli Stati membri per il raggiungimento dell'obiettivo complessivo del 20% al 2020. La nuova legislazione europea sull'efficienza energetica dovrebbe essere pubblicata entro la fine del 2016. L'esecutivo europeo ha, poi, ribadito come la ricerca, l'innovazione e la competitività siano fattori fondamentali per accelerare la transizione verso un'Unione dell'energia.

Sempre sul fronte energia, a dicembre 2015 è stato concluso lo storico **accordo sul Clima in occasione della Conferenza di Parigi (COP21)** che consentirà a livello globale la transizione verso **un'economia energetica pulita e a basse emissioni di carbonio**, come confermato dallo stesso Vice Presidente per l'Unione dell'energia Maroš Šefcovic.

A febbraio 2016 la Commissione europea ha adottato, sempre nel contesto della Strategia sull'Unione dell'Energia, il **Pacchetto sulla sicurezza energetica**, cosiddetto "Winter Package", contenente, tra gli altri, anche un documento di orientamento sulla **Strategia per il riscaldamento e il raffreddamento**. L'obiettivo è quello di integrare l'efficienza del riscaldamento e del raffreddamento nelle politiche energetiche dell'Unione, attraverso una serie di interventi per ridurre la dispersione energetica degli edifici, massimizzare l'efficienza e la sostenibilità dei sistemi tecnologici e raggiungere l'integrazione del sistema elettrico a scala urbana, creando sistemi integrati, reti, edifici e città intelligenti.

Questi interventi saranno recepiti nelle principali **proposte legislative** che la Commissione ha in programma di presentare dopo l'estate, relative all'energia,

per attuare il quadro al 2030: **efficienza energetica (Dir. 2012/27/UE, EED)**, **efficienza energetica degli edifici (Dir. 2010/31/UE, EPBD)**, **mercato elettrico e rinnovabili (Dir. 2009/28/EC)**.

Su questi **temi energetici strategici**, di rilevante interesse per tutti i comparti proprio per il carattere trasversale, ANIE è già intervenuta in fase pre-legislativa, partecipando alle **consultazioni pubbliche** lanciate dalla Commissione aventi come oggetto le normative poc'anzi richiamate.

Le istanze del sistema elettrotecnico ed elettronico italiano nei settori dell'energia sono state portate all'attenzione anche della **Rappresentanza Permanente italiana presso l'UE**, organo istituzionale che sovente rappresenta le istanze italiane nell'ambito del Consiglio europeo.

In particolare, per quanto concerne la **revisione della Direttiva sull'efficienza energetica degli edifici**, ANIE seguirà certamente da vicino l'iter legislativo per evidenziare, come ha già fatto a livello nazionale con il progetto sviluppato insieme ad Anima, BiTech - "Building Intelligent Technology, il ruolo delle tecnologie e soluzioni elettriche ed elettroniche negli edifici".

Per quanto riguarda il tema dell'**efficienza energetica dei prodotti**, ANIE ha rappresentato ai parlamentari europei della Commissione ITRE le proprie osservazioni sulla Proposta di Regolamento per l'**etichettatura energetica (Dir. 2009/125/CE)**, soffermandosi in particolare sul tema del "rescaling" e della banca dati dei prodotti, che sarà votata prima dell'estate.

Accanto ai temi ambientali ed energetici, un altro tema di grande interesse sul quale ANIE ha concentrato una proficua attività di lobby è stato quello degli **appalti**, come declinato nella **Strategia per il mercato interno** pubblicata nell'ottobre 2015 dalla Commissione Europea.

All'interno della Strategia la Commissione ha preannunciato una serie di iniziative, previste tra il 2016 e il 2017, volte a migliorare il **funzionamento del mercato interno**, nel campo degli **appalti** e della **standardizzazione**.

Per quanto riguarda gli **appalti**, la Commissione si è posta l'obiettivo, in linea con quanto da sempre affermato da ANIE, di rendere gli appalti pubblici più trasparenti ed efficienti. Gli appalti pubblici rappresentano, infatti, circa il 19% del PIL europeo. Nell'attuare la Strategia per il mercato interno, il Parlamento europeo ha accolto le indicazioni di ANIE nella propria relazione d'iniziativa, in base alle quali la Commissione europea dovrebbe porre al centro l'industria e l'innovazione, i veri pilastri di un serio percorso di sviluppo e di crescita. Seguendo la riforma del sistema degli appalti pubblici intrapresa a livello europeo con le nuove Direttive del 2014, la Commissione Europea dovrebbe continuare ad implementare un sistema di regole sugli appalti che valorizzi la qualità e l'innovazione di prodotto e di processo in tutte le fasi di gara (qualificazione delle imprese, valutazione delle offerte ed esecuzione dei contratti).

In questo senso ANIE continuerà a contribuire alla politica europea nel settore degli appalti affinché la domanda pubblica diventi sempre più qualificata, innovativa e sostenibile.

Per quanto riguarda il **sistema di normazione europeo**, come sviluppato nella Strategia per il mercato interno, ANIE, tramite Orgalime ed INGRESS, associazione internazionale nella quale ANIE è rappresentata tramite Orgalime, ha contribuito alla "**Joint initiative on standardisation**", una piattaforma

aperta che coinvolgerà Commissione, settori industriali ed enti europei per la standardizzazione, al fine di rendere più veloce ed efficace la definizione degli standard, che sarà ufficialmente sottoscritta il 13 giugno ad Amsterdam. Gli standard sono fondamentali per l'innovazione e il miglioramento del mercato interno, in quanto aumentano la sicurezza e l'interoperabilità e facilitano la libera circolazione di merci e servizi. Il sistema europeo degli standard deve affrontare le nuove sfide dettate dai cambiamenti economici e dalla diversificazione dei modelli commerciali, nonché dal ruolo crescente ricoperto dai servizi e dalla ICT.

Tema trasversale e tra le priorità dell'esecutivo europeo è l'**Industria 4.0**, in relazione al quale la Commissione ha presentato ad aprile 2016 la sua strategia per creare un mercato unico digitale e che continuerà ad occupare gran parte del lavoro della Commissione nei prossimi mesi.

Il documento contiene un pacchetto di misure per sostenere e collegare le iniziative nazionali per la digitalizzazione dell'industria e dei servizi connessi, concentrandosi su cinque settori prioritari: 5G, cloud computing, internet of things, tecnologie dei dati e cibersecurity, per stimolare gli investimenti attraverso reti e partenariati strategici.

Questo approccio più rapido e più mirato consentirà inoltre di accelerare lo sviluppo e l'adozione di tecnologie quali le reti elettriche intelligenti, i veicoli connessi e l'implementazione dei servizi pubblici digitali, tra cui l'e-government e quindi gli appalti elettronici.

Altro settore nel quale ANIE ha svolto una fruttuosa attività di lobby è quello dei **trasporti**, in forte collaborazione con **UNIFE**, l'Associazione delle Industrie Ferroviarie Europee, alla quale aderisce Assifer.

E' stata approvata, infatti, una relazione d'iniziativa sulla **competitività dell'industria ferroviaria europea** con la quale il Parlamento ha chiesto alla Commissione di porre l'attenzione su un settore cruciale dell'industria manifatturiera europea. L'industria ferroviaria europea rappresenta, infatti, il 46% del mercato mondiale e deve essere un volano per la creazione di nuovi posti di lavoro e per l'innovazione. Per far sì che ciò avvenga però è necessario avere delle priorità chiare a livello di politica industriale europea e coordinarle coerentemente con la nostra politica commerciale. È fondamentale che sia rispettato il principio della reciprocità e dell'accesso simmetrico a mercati terzi e con la relazione d'iniziativa si è già sulla buona strada.

Principi che stentano ad essere rispettati quando si tratta di accedere a gare d'appalto nel settore del trasporto ferroviario in mercati come quello giapponese, per cui Assifer partecipa attivamente alle attività organizzate a Bruxelles da UNIFE, al fine di trovare una soluzione o quantomeno agevolare le imprese italiane a sviluppare business anche in quei mercati.

Sul fronte della politica del commercio internazionale ANIE ha continuato a seguire il procedimento di antidumping avviato a livello europeo dalla Commissione (DG TRADE) nei confronti del lamierino magnetico a grani orientati (GOES), originario della Cina, Corea, Giappone, Russia e USA, che ha interessato direttamente le principali aziende costruttrici di trasformatori elettrici associate ad Anie.

A ottobre 2015, infatti, in occasione dell'adozione, da parte della Commissione,

del Regolamento n. 1953/2015 che ha istituito il dazio antidumping definitivo alle importazioni di GOES, ANIE ha manifestato il proprio disappunto nei confronti delle misure adottate.

Di contro, la Cina ha imposto, a partire dal 2 aprile scorso, dazi anti-dumping provvisori contro le esportazioni di GOES provenienti dall'UE (e da altri Paesi); per l'imposizione dei dazi definitivi occorrerà attendere fine luglio.

Anche in questo caso, ANIE si è attivata prontamente con il supporto della Delegazione di Confindustria, per tutelare gli interessi del sistema produttivo italiano, affinché non ci siano risvolti negativi per un settore rilevante a livello nazionale ed altamente innovativo nonché fondamentale per il sistema elettrico del Paese qual è quello dei trasformatori.

Contestualmente la Federazione ha proseguito l'attività di monitoraggio attivo, tramite la Delegazione di Confindustria ed Orgalime, del dossier "Conflict minerals", consistente in una proposta di Regolamento per la creazione di una strategia di responsible trading per i minerali provenienti da zone di conflitto, nella catena di approvvigionamento per gli importatori di Tantalio, Stagno, Tungsteno e Oro. Attualmente il dossier è in discussione al Consiglio, dopo il voto del Parlamento europeo (2014) con il quale gli eurodeputati avevano chiesto la tracciabilità obbligatoria per gli importatori di minerali da aree in conflitto.

Le associazioni europee del settore elettrotecnico ed elettronico

Parallelamente all'azione svolta da ANIE Federazione a Bruxelles, tutte le associazioni ANIE sono attive a livello europeo nelle omologhe associazioni di settore.

AICE assicura a livello internazionale, per gli argomenti riguardanti i cavi la partecipazione e il monitoraggio dei lavori di carattere tecnico in sede di **CENELEC** (European Committee for Electrotechnical Standardization), **EUROPACABLE** (European Confederation of National Associations of Manufacturers of Insulated Wire and Cable) e **IEC** (International Electrotechnical Commission);

ANIE Automazione ed **ANIE Energia** partecipano alle attività del **CEMEP**, l'associazione europea dei Costruttori di Macchine Elettriche e dell'Elettronica di Potenza che rappresenta i produttori di motori, inverter e gruppi statici di continuità. ANIE detiene la Segreteria Generale del Cemep. All'interno dell'associazione, in particolare per i comparti degli azionamenti e dei motori, si sviluppano importanti attività legate all'efficienza energetica e alla sorveglianza del mercato. Per quanto riguarda il settore degli UPS, di cui ANIE detiene la presidenza, particolare attenzione è rivolta alle tematiche ambientali.

ANIE Energia fa parte di **T&D Europe**, la prima associazione europea del settore Trasmissione e Distribuzione dell'energia elettrica. Il T&D è nato nel marzo del 2008 dall'unione dei due comitati europei CAPIEL HV (apparecchiature

di Alta Tensione) e COTREL (trasformatori elettrici). Come T&D, ANIE Energia segue attività tecnico normative nei settori delle reti intelligenti e dei trasformatori (ha partecipato al dibattito europeo sull'introduzione del regolamento antidumping per il lamierino magnetico usato nei trasformatori e opera a livello continentale per la diffusione delle tecnologie per la trasmissione e distribuzione intelligente dell'energia elettrica) e attività relative all'implementazione nazionale della Direttiva «Alternative Fuels» (in particolare segnaliamo il confronto con il Ministero Infrastrutture e Trasporti per discutere il recepimento della Direttiva sui combustibili alternativi). Inoltre ANIE Energia ha aderito al Consorzio Europeo Anhydrides Joint Industry Taskforce, che coinvolge la filiera delle anidridi, dai produttori ai formulatori, fino agli utilizzatori.

ANIE Componenti elettronici partecipa a **EECA**, l'associazione europea dei produttori di componenti elettronici a sua volta suddivisa in ESIA e EPCIA che rappresentano rispettivamente i costruttori di semiconduttori e di componenti passivi. L'Associazione si interfaccia con EECA su tematiche di carattere tecnico-ambientale che coinvolgono i costruttori di componenti elettronici a livello internazionale.

ANIE Sicurezza aderisce ad **Euralarm**, l'associazione europea di riferimento per il mondo fire and security. L'associazione è diventata di fatto fornitrice di know how e di esperienze nel progetto per lo sviluppo del mercato dei Domestic Smoke Detectors, che ha portato alla riattivazione del gruppo interno Euralarm e ad uno studio specifico sulla situazione degli Smoke Detectors in Europa.

ANIE Rinnovabili è membro di **Solar Power Europe**, l'associazione europea (ex EPIA) che rappresenta le organizzazioni attive nel settore del fotovoltaico in Europa e ha l'obiettivo di creare un contesto normativo favorevole alla promozione delle opportunità di business nel mercato del solare.

Assifer aderisce ad **UNIFE**, Associazione delle Industrie Ferroviarie Europee, che opera in ambito europeo per la promozione del settore ferroviario. Nel corso dell'ultimo anno ASSIFER ha collaborato con UNIFE in particolare in relazione al tema del 4° pacchetto ferroviario.

Assoascensori aderisce a **ELA** (European Lift Association) che rappresenta l'industria di ascensori, scale mobili e tappeti mobili attiva nell'Unione Europea. Segnaliamo che nel corso dell'assemblea annuale ELA 2016, Assoascensori ha ricevuto il premio ELA Award 2016 come migliore associazione del settore a livello europeo per i risultati raggiunti nel 2015 e per l'impegno nel costruire relazioni e networking tra le diverse organizzazioni italiane che rappresentano il settore. In particolare, le motivazioni del riconoscimento fanno riferimento all'accordo di collaborazione AssoAscensori-ANACAM e AssoAscensori-ANICA. Gli accordi hanno una valenza rilevante, non solo perché le tre Associazioni

rappresentano nel complesso la quasi totalità del settore, ma anche per le ripercussioni positive a livello nazionale ed europeo. L'accordo sottoscritto tra AssoAscensori e Anacam è, infatti, stato di impulso all'avvio di una importante collaborazione a livello europeo tra ELA ed EFESME (European Federation of Small and medium Enterprises).

CSI, a livello internazionale, oltre alla gestione di rapporti diretti con le associazioni consorelle europee, prende parte ai lavori di **CECAPI** (European Committee of Electrical Installation Equipment Manufacturers), **EPBA** (European Portable Battery Association) ed **EUROBAT** (Association of European Storage Battery Manufacturers). CECAPI è il Comitato europeo per la produzione e installazione di apparecchiature elettriche, il cui obiettivo è quello di promuovere e coltivare gli interessi, collettivi e comuni, tecnici, industriali, economici e politici dell'industria europea della produzione e installazione di apparecchiature elettriche.

5

ANIE nel Mondo

Negli ultimi anni la crescente apertura ai mercati esteri ha assunto un ruolo centrale nelle strategie di sviluppo delle imprese elettrotecniche ed elettroniche italiane.

Consapevole di queste dinamiche, l'Area Internazionalizzazione di ANIE ha intensificato le iniziative a supporto delle imprese del settore, accompagnandole nella ricerca di nuove finestre di opportunità nei **mercati a maggiore potenziale**. Nel corso del 2015 e nella prima metà del 2016 ANIE ha sviluppato un ricco programma di iniziative internazionali - articolato in missioni imprenditoriali, fiere, incoming di operatori esteri in Italia e workshop tematici - volto a promuovere l'eccellenza tecnologica dell'industria italiana. Queste iniziative sono state attivate sia in **percorsi trasversali**, rivolti al sistema ANIE nel suo complesso, sia in **percorsi di promozione specializzati** e destinati in modo mirato a singoli settori.

Un'attenzione particolare è stata dedicata al consolidamento delle sinergie con le principali istituzioni italiane competenti in materia di internazionalizzazione, al fine di essere sempre più concretamente e attivamente "**sistema**".

I numeri delle attività internazionali di ANIE nel 2015 e nel primo semestre del 2016

- **50** le iniziative promosse da ANIE
- Oltre **300** le aziende italiane coinvolte nelle attività
- Circa **400** gli incontri B2B con operatori esteri realizzati durante le missioni imprenditoriali

Per le imprese italiane le attività internazionali di ANIE rappresentano un'importante opportunità di esplorazione di nuovi mercati in un'ottica di sistema, dando massima rilevanza al valore aggiunto di cui è espressione la filiera italiana fornitrice di tecnologie. Di seguito si riporta una sintesi dell'impegno internazionale di ANIE nello specifico di ogni continente.

Europa

Nel 2015 il miglioramento del profilo macroeconomico ha favorito nella media dell'area europea un primo recupero della domanda interna.

L'Area Internazionalizzazione di ANIE si è attivata nell'aprile 2015 e 2016 in **Germania**, coordinando la collettiva di aziende italiane ad **Hannover Messe Industrie**, la manifestazione fieristica più importante a livello mondiale per le tecnologie elettrotecniche ed elettroniche.

Due le iniziative realizzate sul mercato scandinavo: nel maggio 2015 ANIE, insieme al Consorzio CONELEX, ha presenziato con una collettiva di aziende alla fiera **Elfack** di Göteborg e ha organizzato i **Technology Days** a **Stoccolma**, iniziativa realizzata con la collaborazione di ICE-Agenzia all'interno di un percorso promozionale specialistico rivolto al comparto degli Ascensori e Scale Mobili.

Nel **Regno Unito** - primo mercato di sbocco delle esportazioni di tecnologie italiane per la sicurezza - una delegazione di imprese italiane ha partecipato

nel mese di giugno alla collettiva organizzata da ICE-Agenzia in collaborazione con ANIE a **Ifsec International**, la principale manifestazione fieristica europea per il settore della Sicurezza.

In **Russia**, nel mese di ottobre 2015, ANIE ha coordinato il tavolo tematico "Tecnologie per l'Elettrotecnica" presso la **XXIV Task Force Italo-Russa**, forum economico-istituzionale promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico volto ad approfondire le opportunità di collaborazione commerciale e industriale per lo sviluppo delle piccole e medie imprese e dei distretti.

Il primo semestre del 2016 si è chiuso a maggio con i **Technology Days** in **Polonia**, missione itinerante organizzata in collaborazione con ICE-Agenzia che ha permesso di esplorare le interessanti opportunità offerte dal Paese in ambito energetico e industriale.

Africa

Il continente africano rappresenta un'area emergente di interessanti opportunità per le imprese elettrotecniche ed elettroniche. Importanti sono gli investimenti annunciati in molti Paesi nel settore elettrico, scontando l'Africa Subsahariana un tasso di elettrificazione decisamente inferiore alla media mondiale, vicino al 30%.

Con riferimento al Nord Africa, il Vice Presidente ANIE per l'Internazionalizzazione Andrea Maspero ha partecipato nel febbraio 2015 alla missione imprenditoriale di Sistema guidata dal Vice Ministro allo Sviluppo Economico Carlo Calenda in **Egitto**, mercato caratterizzato da importanti progetti nell'ambito Oil&Gas e logistico.

Nell'area Subsahariana due sono state le missioni imprenditoriali di ANIE: nel luglio 2015 in **Sudafrica**, Paese dalle interessanti opportunità alla luce del piano di sviluppo infrastrutturale al 2030 focalizzato su trasporti, energia e green economy, e nel mese di aprile 2016 in **Kenya**, dove le imprese hanno svolto incontri d'affari con operatori attivi sui mercati dell'Energia e del Building.

Asia

Medio Oriente

Negli ultimi anni il Medio Oriente ha assunto un ruolo centrale per la crescita delle imprese elettrotecniche ed elettroniche italiane, alla luce degli importanti piani di investimento annunciati dai diversi Paesi, soprattutto nel settore Oil&Gas.

Gli **Emirati Arabi Uniti** si confermano principale mercato di riferimento e ampio è stato l'impegno internazionale della Federazione in quest'area. Nel mese di marzo 2015 e 2016 una collettiva italiana di oltre 60 imprese ha partecipato con ANIE e ICE-Agenzia alla **Middle East Electricity** di Dubai, vetrina di rilievo nella regione per le imprese fornitrici di tecnologie elettrotecniche ed elettroniche. Numerose, in quest'area, anche le partecipazioni alle manifestazioni fieristiche specializzate. Nel gennaio 2015 ANIE ha presenziato ad **Intersec**, fiera dedicata al settore della Sicurezza, e per l'edizione 2016 ha realizzato in collaborazione con ICE-Agenzia un catalogo promozionale

delle aziende espositrici italiane. Nel mese di ottobre 2015 in occasione della **Light Middle East** ANIE e ICE-Agenzia hanno allestito la mostra "Light is Life" dedicata all'eccellenza dell'illuminotecnica Made in Italy. Successivamente, nel novembre 2015, ANIE ha collaborato con ICE-Agenzia nel coordinamento del Punto Italia realizzato per supportare la partecipazione delle imprese italiane ad **Adipec**, importante appuntamento dedicato al mercato dell'Oil & Gas. Nel marzo 2016 ANIE ha supportato le imprese italiane attive nel settore ferroviario partecipando alla **Middle East Rail**.

Le missioni imprenditoriali in Medio Oriente si sono concentrate principalmente in **Qatar** e **Oman**. Oltre a una missione imprenditoriale in **Arabia Saudita** – follow up della precedente iniziativa realizzata nel 2014 – nel gennaio 2015 ANIE, in collaborazione con ICE-Agenzia, ha accompagnato le imprese del settore nella tappa dei **Technology Days** a **Doha** e **Muscat**. Nel febbraio 2016 l'iniziativa ICE-ANIE in Qatar è stata replicata con uno specifico Focus su Contract e Building.

Focus Iran

Alla luce del nuovo scenario delineato dall'allentamento delle sanzioni, l'Area Internazionalizzazione di ANIE ha rivolto particolare attenzione all'esplorazione del **mercato iraniano**. La revisione dello scenario apre interessanti opportunità nei settori più strategici - dall'energia ai trasporti, dal building all'industria - e molteplici sono state le attività realizzate nel Paese. Già nel settembre 2015 ANIE ha organizzato per le imprese elettrotecniche ed elettroniche una missione imprenditoriale a Teheran e in altre città del Regno. A novembre 2015 il Vice Presidente ANIE per l'Internazionalizzazione Andrea Maspero ha partecipato alla missione di Sistema guidata dal Vice Ministro allo Sviluppo Economico Carlo Calenda. Nel primo semestre 2016 sono state già tre le iniziative realizzate a Teheran: a febbraio una missione imprenditoriale di Confindustria a cui è seguita, nel mese di aprile, la missione di Sistema guidata dal Presidente del Consiglio Renzi a cui ha preso parte il Presidente di ANIE Claudio Andrea Gemme. A maggio, infine, ANIE ha promosso, attraverso attività di comunicazione mirate e la realizzazione di un catalogo promozionale, la partecipazione delle imprese italiane del settore ferroviario alla fiera **Iran Rail Expo**.

Asia Centrale

In **Azerbaijan** ANIE ha promosso nel giugno 2015 la partecipazione fieristica italiana coordinata da ICE-Agenzia alla **Caspian Oil&Gas Exhibition**, manifestazione fieristica d'eccellenza nell'area del Mar Caspio per le tecnologie destinate al mercato dell'Oil & Gas.

In occasione della fiera **SPS Automation India**, tenutasi ad Ahmedabad nel mese di aprile 2016, la collaborazione fra ICE-Agenzia e ANIE ha condotto all'organizzazione di una nuova edizione di Technology Days rivolti alle imprese italiane attive sul mercato dell'Automazione Industriale.

Estremo Oriente

Nel mese di marzo 2015 ANIE ha collaborato con Confindustria e GSE nell'organizzazione di una prima missione imprenditoriale con Focus Cleantech in **Giappone** e **Singapore**, e ha supportato la missione organizzata a luglio

2015 da ICE-Agenzia in Giappone in occasione della manifestazione fieristica **Renewable Energy** di Tokyo.

Malesia e **Singapore** sono stati i mercati target dei Technology Days dedicati ai settori Oil&Gas e Building e organizzati in collaborazione con ICE-Agenzia a marzo 2016; nello stesso mese ANIE ha inoltre supportato la missione con focus EPC realizzata da Confindustria in **Corea**.

America

America Latina

Area rilevante per le strategie di internazionalizzazione delle imprese italiane, anche per gli stretti legami culturali, l'America Latina rappresenta un mercato dal forte potenziale grazie ai molteplici Paesi interessati da importanti piani di investimento infrastrutturale.

Cile, **Perù**, **Colombia** e **Cuba** sono state le tappe della missione istituzionale guidata dal Premier Renzi nel mese di ottobre 2015, alla quale ha partecipato il Presidente di ANIE Claudio Andrea Gemme. Colombia e Cile sono anche stati i mercati target della missione di sistema con Focus Green Technology guidata ad aprile 2015 dal Vice Ministro allo Sviluppo Economico Carlo Calenda. A maggio 2016 ANIE ha supportato la missione imprenditoriale di Confindustria organizzata in **Argentina**.

Oceania

In **Australia**, mercato ad alto potenziale nel settore energetico, ANIE ha promosso la collettiva italiana organizzata a marzo 2015 da ICE-Agenzia alla **AOG Australasian Oil&Gas Exhibition & Conference**, importante appuntamento fieristico per le tecnologie destinate al settore Oil&Gas.

Incontri di approfondimento in Italia

Con l'obiettivo di approfondire le potenzialità offerte dai mercati esteri più dinamici, l'Area Internazionalizzazione di ANIE ha promosso l'organizzazione di eventi e incontri sui temi di maggiore interesse per le imprese.

Tra i principali incontri realizzati:

ElectriFI: primo incontro di approfondimento sull'Iniziativa di Finanziamento dell'Elettrificazione della Commissione Europea organizzato da Confindustria, ANIE, Simest e GSE (Roma, 30 aprile 2015) e secondo incontro di approfondimento organizzato da Confindustria, ANIE e Simest (Milano, 6 novembre 2015)

Focus IRAN: incontro di approfondimento (Milano, 26 giugno 2015)

Opportunità di mercato per la filiera impiantistica italiana in Kazakistan e Uzbekistan: convegno promosso congiuntamente da ANIMP, ANIE e ANIMA (Milano, 27 gennaio 2016)

Workshop Alleanza del Pacifico - Focus Energie Rinnovabili e Tecnologie per l'ambiente - organizzato da ICE-Agenzia in collaborazione con ANIE (Milano,

9 maggio 2016)

Regno Unito e Norvegia sono stati poi target di due interessanti appuntamenti realizzati nel mese di aprile 2016: nell'ambito della fiera **EXPO Ferroviaria** di Torino, ANIE ha collaborato con l'Ufficio per la promozione e gli investimenti del Consolato britannico a Milano nell'organizzazione di un incoming di operatori del settore ferroviario. Durante l'**Italian-Norwegian Energy Dialogue**, workshop organizzato da Innovation Norway, ANIE ha collaborato al tavolo dedicato alle Energie Rinnovabili.

Attività formativa e informativa

Potenziare le capacità manageriali e fornire alle imprese elettrotecniche ed elettroniche italiane gli strumenti necessari per definire e sviluppare la propria strategia di inserimento in un contesto internazionale: con questi obiettivi, nel 2015 è nata dalla collaborazione tra ANIE e il MIP Politecnico di Milano la prima edizione del Corso di Alta Formazione per le Imprese elettrotecniche ed elettroniche "**Strategie per l'Internazionalizzazione di Impresa**". Il percorso formativo, articolato in 12 lezioni - dal marketing alla logistica, dal business plan alle gare d'appalto, dalla contrattualistica alla fiscalità internazionale - ha offerto alle 10 imprese partecipanti una panoramica approfondita delle nuove modalità di fare impresa.

Sempre nel 2015, in occasione dell'**Open Day** sulle attività internazionali di ANIE, è stato presentato al pubblico il volume "**Gli strumenti di ANIE per l'internazionalizzazione**", una guida per far conoscere i servizi offerti alle imprese e gli strumenti che possono favorire lo sviluppo del business sui mercati esteri.

Dalla collaborazione con l'editore Energia Media, è nato inoltre il magazine internazionale **Techinitaly**, strumento di supporto alla promozione sui mercati esteri delle imprese elettrotecniche ed elettroniche italiane.

Analisi economiche per l'Internazionalizzazione

Quadro macroeconomico Paese

Il Quadro Macroeconomico risponde all'esigenza di avere a disposizione, attraverso uno strumento sintetico e di immediato utilizzo, una raccolta da banche dati ufficiali internazionali dei principali indicatori macroeconomici riferiti a un singolo Paese: PIL, investimenti fissi lordi, tasso di inflazione, tasso di disoccupazione, import ed export, tasso di cambio. La serie storica quinquennale di consuntivo e previsionale è resa disponibile per oltre 100 Paesi.

Collana Schede Paese

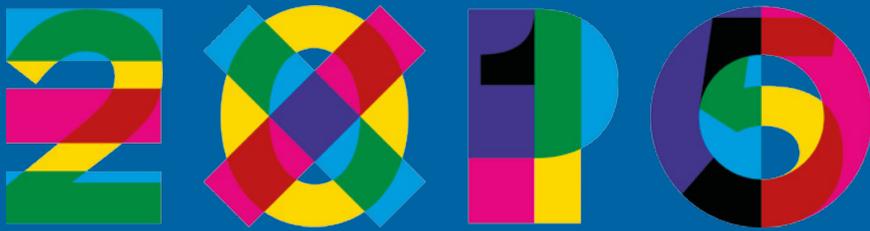
La Scheda Paese è uno strumento di approfondimento dettagliato delle opportunità offerte da un mercato estero a supporto delle strategie internazionali delle imprese. I Paesi analizzati vengono selezionati in sinergia con le attività di internazionalizzazione della Federazione. Ogni singola scheda

contiene dati e informazioni utili per capire uno specifico mercato, dai principali indicatori macroeconomici all'interscambio commerciale (anche nel dettaglio del settore elettrotecnico ed elettronico), dall'analisi delle potenzialità nei principali mercati di riferimento alle caratteristiche strutturali del Paese. Nel 2015 e nel primo semestre del 2016 sono state pubblicate le seguenti Schede Paese: Emirati Arabi Uniti, Kenya, Iran, Oman, Qatar, Polonia, Sudafrica.

Analisi dell'interscambio commerciale di interesse del settore

Su specifica richiesta delle imprese associate sono disponibili analisi mirate dei dati di interscambio commerciale - export, import e bilancia commerciale - raccolti da banche dati ufficiali, anche nel dettaglio per singolo codice doganale.

ANIE per



L'Esposizione Universale di Milano è stata una esperienza straordinaria che ha messo Milano al centro del mondo e che, con oltre 21 milioni di visitatori, certamente ha rappresentato una sfida vinta dall'Italia. Expo è stato un luogo unico di confronto e di arricchimento per cittadini, famiglie, scuole, imprese e istituzioni, che ha lasciato una eredità materiale e immateriale importante per il futuro del Paese.

ANIE è orgogliosa di averci creduto fin dall'inizio e di essere stata partner del grande progetto "Confindustria per Expo 2015".

Già prima dell'apertura ufficiale di Expo, oltre 60 aziende associate avevano prenotato più di 8200 biglietti, usufruendo delle condizioni agevolate fornite dal sistema Confindustria attraverso la nostra Federazione.



Fab Food
LA FABBRICA DEL GUSTO ITALIANO

Il primo grande risultato della partnership ANIE Confindustria è stato il successo di "Fab Food. La fabbrica del giusto italiano", mostra sull'alimentazione industriale sostenibile aperta

tutti i giorni, per sei mesi, lungo il cardo di Padiglione Italia.

Fab Food aveva l'obiettivo di trasmettere ai visitatori, in particolare a migliaia di giovani e studenti, il valore della tecnologia nella filiera agroalimentare e mostrare l'industria italiana senza ideologie e preconcetti. Il contributo dell'industria sarà infatti sempre più imprescindibile per garantire cibo di qualità, sano, sicuro e sufficiente per i nove miliardi di persone che abiteranno la terra nel 2050. Uno sforzo comunicativo importante, che ha comportato l'impegno di Confindustria e di dieci associazioni di sistema partner del progetto, tra cui ANIE, per trasmettere la forza di un'industria capace di rendere accessibili a tutti le innovazioni generate dal mondo scientifico e dalla ricerca.

In particolare, ANIE ha messo in mostra le tecnologie elettrotecniche ed elettroniche coinvolte nel processo di trasformazione alimentare: dai sistemi e soluzioni per l'efficienza energetica dell'industria, alla tracciabilità, al packaging, ai sistemi di controllo e processo, alla sensoristica, fino alle energie rinnovabili.

Il successo di Fab Food è confermato dai numeri: oltre **450.000 visitatori**, **46.000 studenti**, **86 associazioni del sistema confindustriale** in visita per oltre **400 visite guidate organizzate** solo per il sistema, **20 delegazioni estere** istituzionali e imprenditoriali, tantissimi personaggi del mondo dello sport, della cultura, dello spettacolo, decine di giornalisti di radio, tv, stampa, blogger, fino alle più alte cariche istituzionali dello Stato.

Ugualmente considerevole è stata l'eco mediatica della mostra con **centinaia di articoli** e **servizi giornalistici** e oltre 10 mila followers sui social media dedicati.



ITALIA
XPO MILANO 2015



ANIE è stata protagonista in Expo anche con molti eventi organizzati nello spazio meeting riservato a Confindustria e nell'Auditorium di Palazzo Italia.

Oltre 500 associati hanno preso parte ai tanti appuntamenti, di Federazione, che si sono succeduti nei sei mesi dell'esposizione e hanno usufruito della possibilità di visitare in maniera esclusiva e con servizio guida dedicato la mostra di Confindustria.

Tra gli eventi ricordiamo:

- La conferenza stampa di avvicinamento e presentazione del Forum Telecontrollo di ANIE Automazione, organizzata con Messe Frankfurt;
- La riunione del gruppo appalti di ANIE;
- L'incontro del gruppo e mobility di ANIE con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;
- Il convegno di AICE "Il rischio incendio nell'impianto elettrico. Quando la sicurezza passa dai cavi", dedicato all'importanza di cavi sicuri e di qualità;
- L'evento di ANIE Sicurezza con la presentazione di SecurSize, tool per le aziende di installazione che permette di disegnare l'identikit della sicurezza ottimale;
- L'evento AssoAscensori sul tema "La città che sale. Il ruolo degli ascensori nelle città del futuro" nel padiglione Federalimentare.



Al centro della presenza in Expo di ANIE c'è stato poi l'evento dedicato al tema **"Ripartire dal Green Act. Le proposte di ANIE per un'economia circolare"** del 7 luglio, durante il quale ci siamo confrontati con economisti, istituzioni e aziende sulle opportunità legate allo sviluppo di tecnologie sostenibili; al termine dell'incontro ANIE ha organizzato per tutti i suoi soci un momento conviviale nella esclusiva Terrazza Martini disegnata da Pininfarina in Padiglione Italia.



Infine, ricordiamo le iniziative di incoming di operatori stranieri che sono stati ospiti di ANIE attraverso la collaborazione tra la nostra area internazionalizzazione e ICE-Agenzia e che hanno visitato Expo con noi.



Sono giunti a Milano i rappresentanti delle utility dei settori energia e acqua provenienti da **Croazia, Bosnia, Serbia, Montenegro, Malta, Marocco, Albania** (nel contesto del Forum Telecontrollo del 29 e 30 settembre), una delegazione di operatori dell'**Arabia Saudita** dei settori energia e costruzioni (20 e 21 ottobre) e una delegazione di imprenditori dei settori ascensori e scale mobili proveniente dal **Brasile** (26-29 ottobre).



7
Lug

Ripartire dal Green ACT
Le proposte di ANIE per un'economia circolare

8
Lug

La città che sale
Evento AssoAscensori

14
Lug

Riunione del gruppo
appalti di ANIE

14
Lug

Il gruppo E-mobility incontra il
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

15
Lug

Conferenza stampa "Telecontrollo Made
in Italy: a step forward for a better life"
Evento ANIE Automazione

15
Set

Il Rischio incendio nell'impianto elettrico
Evento AICE

13
Ott

Conferenza stampa di presentazione di
SECURSIZE
Evento ANIE Sicurezza



Mercoledì 8 luglio 2015 - ore 16.00
LA CITTÀ CHE SALE
 Padiglione FEDERALIMENTARE EXPO MILANO 2015

PROGRAMMA
 16:00 Saluti iniziali
 Roberto Zappa, Presidente AssoAscensori
 Michele Mazzarda, Presidente Anacam
 16:20 Da Parigi a Singapore, una storia di ascensori
 Dario Trabucco, Architetto - Ricercatore in Tecnologia dell'architettura - Università IUAV Venezia / CTBUH Research Manager
 17:00 La città verticale
 Serena Vicari Haddock, M.A., Ph.D. Co-ordinator URBEUR-QUASI
 Dip. di Sociologia e Ricerca Sociale Università di Milano Bicocca
 17:40 Le città saliranno
 Stefano Boeri, Architetto e Urbanista
 18:20 Elogio dell'ascensore di Jacopo Neri
 Modera: Alberto Fiorillo - Il venerdì di Repubblica
REGISTRATI

Con il contributo di:

Si ringrazia **edicicloeditore**

I posti sono limitati. Registrazione obbligatoria - Per informazioni: assoascensori@anie.it

delle idee
 Caffè "The English" Caffè La merenda italiana



ANIE.it



COMPARTI



SERVIZI



FOCUS



AZIENDE